



AL PARCO

Il verde pubblico tra alberi gratuiti,
progetti di recupero e nuovi spazi

Uno scoiattolo
al parco Bucci
di Faenza,
in una foto
di Mattia Succi

Novità in Piazza del Popolo (ex bar Roma)

Aprire

MR. DANTE

un locale nuovo con una ricca offerta per tutti
e un'attenzione speciale per i giovani

Sempre aperto dalle 7 alle 24 ... e oltre

RAVENNA, PIAZZA DEL POPOLO 16 - TEL. 0544 36958

MR. DANTE



RESTAURANT
COCKTAIL BAR

UN SEMPLICE ESAME PUÒ SALVARE I TUOI CAPELLI



Un servizio completo ed altamente professionale per risolvere problemi del cuoio capelluto e dei capelli, nell'uomo e nella donna

Calvizie androgenetica, perdita dei capelli, chirurgia, trapianti, autotrapianti **con metodi innovativi (FUE)**

Esami del capello, del cuoio capelluto ed esami tricologici per scoprire lo stato di **salute dei propri capelli**

Parrucche di capelli naturali anche personalizzate, parrucche per chemioterapia, prodotti tricologici, protesi anticalvizie, prodotti specifici naturali per piccoli inestetismi

Sistema Capelli Naturali M&G:

brevetto che integra capelli naturali in modo graduale e senza alcun intervento invasivo, per ottenere un risultato estetico eccellente.

Con il **Sistema Capelli Naturali M&G** rimediamo ad ogni genere di calvizie (alopecia, traumi, ustioni, interventi chirurgici, malattie, calvizie androgenetiche)

Check-up gratuito, consulenze tricologiche, extension, protesi capillari

Parrucche per chemioterapie in collaborazione con A.I.L. RAVENNA
CON UN CONTRIBUTO REGIONALE DI € 400.000



NOI TI POSSIAMO AIUTARE!

Telefonaci, non costa niente

SERVIZI DI CHIRURGIA

BOTULINO

Tossina botulino viso
Iperidrosi ascelle e mani
Mesobotox

FILLER

Acido januronico rivitalizzante
Acido januronico antirughe
Acido januronico volumizzante
Radiesse
Biorivitalizzanti
Filler labbra e intimo

VISO CORPO

Radiofrequenza
Scleroranti

NEEDLING

TATUAGGIO MEDICALE

Biorivitalizzazione full face

BIORIVITALIZZAZIONE CUTANEA

GEL PIASTRINICO

CHIRURGIA ESTETICA

Blefaroplastica superiore
Blefaroplastica inferiore
Lipofilling
Liposcultura
Chirurgia intima

INNESTI

Eterologo/Bioingegnerizzato
Autologo

NUTRIZIONE

PICCOLI INTERVENTI

Asportazione neoformazioni
Interventi di piccola chirurgia
Chirurgia onco cutanea
Biopsie - Esame istologico

FERITE

Presenza in carico persona assistita
Medicazioni semplici/avanzate
Rimozione asportativa
Terapia compressiva
Bende medicate
Terapia a pressione negativa



BAYERMANN
CENTRO TRICOLOGICO EUROPEO

Da 35 anni
al vostro
servizio.

Centro Bayermann M&G di Ravenna

Viale della Lirica, 21 - Tel. 0544 40 30 14
Cesena - Forlì - Rimini (Linea Diretta) Tel. 335.6081505
ravenna.bayermann@gmail.com - bayermann.it

L'OPINIONE



Quei parchi da vivere, anche di sera

di Luca Manservigi

Piantare più alberi sembra essere diventato un mantra in Emilia-Romagna, dove pare ne siano stati piantati effettivamente un milione in poco più di un anno grazie all'iniziativa regionale (tuttora in corso) che prevede la consegna gratuita a chiunque ne faccia richiesta ai vivai convenzionati.

D'altronde è il modo più semplice per dirsi ambientalisti, da parte soprattutto dei politici. Vuoi mettere, in particolare in questo periodo, dover far chiudere fabbriche inquinanti? O non autorizzare impianti di estrazione del gas? Molto meglio piantare qualche albero in più, che conterà (oggettivamente) poco, ma fa molto più effetto. E a questo proposito uno dei progetti di mandato del sindaco De Pascale, a Ravenna, riguardava una vera e propria riforestazione, che di effetto ne farebbe ancora di più. Progetto che, a dire la verità, pare però essere piuttosto in salita, stando almeno alle parole dell'assessore competente, che intervistiamo a pagina 7.

Ecco dunque che su questo numero ne abbiamo approfittato per fare un po' il punto sugli altri progetti in corso nei parchi cittadini (allargando lo sguardo anche all'intera provincia), con un auspicio implicito, quello di poterli vedere sempre più vivi e vissuti. E se è vero che rispetto al passato questa consuetudine molto nordica pare stia prendendo piede anche dalle nostre parti (avete presente, per esempio, cos'erano i giardini pubblici, a Ravenna, un po' di anni fa? E cosa c'era al posto del parco Baronio o del nuovo Cesarea?), di strada da fare ce n'è ancora parecchia. A partire dalle Amministrazioni locali, che al momento preferiscono (a Ravenna, per esempio) aspettare a realizzare un locale sulle rive del (piccolo) lago dello stesso Baronio, come previsto nel progetto da decenni, oppure allo stesso modo preferiscano valutare meglio l'installazione di un'area giochi, forse per evitare che sia troppo frequentato da famiglie, chissà perché. Nel frattempo, quel parco è usato soprattutto per lo sport, dicono, ossia per correre, non essendoci neppure l'ombra di una porta da calcio, una rete da pallavolo o un canestro. Che non vorrai mica rischiare che qualcuno si faccia male, no?

E, dove possibile, perché non sfruttare di più i parchi anche in orari serali? Alla Rocca Brancaleone o ai giardini pubblici, l'esperimento è riuscito ma solo grazie ai locali presenti. Perché ancora invece non è stato possibile coinvolgere il grande parco Teodorico in eventi o rassegne? Dal cinema all'aperto ai concerti: lo avevamo già proposto un anno fa proprio su queste colonne. Ora rilanciamo il tema, senza paura dei "residenti"...

SOMMARIO

5 ECONOMIA
TRA RIGASSIFICATORE
E MEGA PIATTAFORME



6 PRIMO PIANO
VERDE PUBBLICO:
LA PRIMAVERA DEI PARCHI



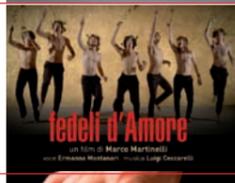
11 SOCIETÀ
LA RASSEGNA SULLE
"SCRITTURE DI FRONTIERA"



14 I NOSTRI 20 ANNI
IL RACCONTO A PUNTATE
DELLA STORIA DI R&D



16 CULTURA
DANTEDÌ, TRA LIBRI
E IL FIM DELLE ALBE



22 GUSTO
LOCALI BLASONATI:
LA CRUDERIA "AL PORTO"



I-VIII INSERTO
SPECIALE ANTEPRIMA
DEL RAVENNA FESTIVAL



L'OSSERVATORIO



Tra piscine chiuse e profughi in hotel

di Moldenke

- Le piscine comunali di Ravenna e Lugo hanno chiuso per due settimane perché il gas costava troppo. Che è un po' come dire che per due settimane dovrei smettere di dare da mangiare ai miei figli, visto che sono aumentati i prezzi dei supermercati e della benzina che mi serve per andare al supermercato.

Se sono piscine comunali, il Comune dovrà invece intervenire - come un genitore - no? Facile, altrimenti. Saprei fare anch'io, Moldenke, a chiudere la piscina comunale se costa troppo. Ma davvero nessuno si è andato a incatenare ai cancelli? Siamo davvero tutti ancora troppo buoni, inutile negarlo.

Nel frattempo, stanno diventando effettivi gli aumenti degli stipendi di sindaco e assessori (le cose non sono collegate, qualsiasi riferimento è puramente casuale).

- Il ponte sul Lamone che sta isolando - si fa per dire - gli abitanti di Conventello, Savarna e Grattacoppa, dopo più di un anno di chiusura, riaprirà con diversi mesi di ritardo.

Allo stesso modo, slitta di un altro mese la riapertura della Baiona, strada che sta isolando - si fa per dire - gli abitanti di Porto Corsini.

Nel frattempo, stanno diventando effettivi gli aumenti degli stipendi di sindaco e assessori (le cose non sono collegate, qualsiasi riferimento è puramente casuale).

- Dopo 11 anni Ravenna non sarà più nel massimo campionato di volley maschile.

E il giorno dopo - o quasi - la 24esima sconfitta su 24 parite, alla fine del più brutto campionato che si ricordi, sono finalmente comparse le colonne portanti del nuovo palazzetto dello sport di Ravenna. Divertente, no?

- Dopo il comunicato delle femministe, l'uomo che ha tentato di suicidarsi dopo aver ucciso la moglie, è morto davvero. Ora speriamo che nessuno ne parli più e che possano almeno riposare in pace.

- Profughi ucraini in hotel, allo zoosafari, al corso di italiano, di arti marziali, pagati praticamente da tutti noi. Ma quando venivano dalla Nigeria o dal Mali, non era uno scandalo?

RD

Autorizzazione Tribunale
di Ravenna n. 1172
del 17 dicembre 2001

Anno XXI - n. 947

Editore: **reclam**

Edizioni e Comunicazione srl
Via della Lirica 43 - 48124 Ravenna
tel. 0544 408312 www.reclam.ra.it

Direttore Generale: **Claudia Cuppi**

Publicità: tel. 0544 408312
commerciale1@reclam.ra.it

Area clienti: **Denise Cavina**
tel. 335 7259872

Amministrazione: **Alice Baldassarri**,
amministrazione@reclam.ra.it

Stampa: **Centro Servizi Editoriali**
srl Stabilimento di Imola

Direttore responsabile:
Fausto Piazza

Collaborano alla redazione: **Andrea Alberizia, Federica Angelini, Luca Manservigi, Serena Garzanti** (segreteria), **Maria Cristina Giovannini** (grafica).

Collaboratori: **Roberta Bezzi, Matteo Cavezzali, Francesco Della Torre, Nevio Galeati, Iacopo Gardelli, Giovanni Gardini, Enrico Gramigna, Simona Guandalini, Giorgia Lagosti, Fabio Magnani, Enrico Ravaglia, Guido Sani, Angela Schiavina, Serena Simoni, Adriano Zanni.**

Fotografie: **Massimo Argnani, Paolo Genovesi, Fabrizio Zani.**

Illustrazioni: **Gianluca Costantini.**

Progetto grafico: **Gianluca Achilli**

Redazione: tel. 0544 271068
fax 0544 271651
redazione@ravennaedintorni.it

Poste Italiane spa -
Sped. in abb. post. D.L. 353/2003
(conv. di legge 27/02/2004 n. 46) art. 1
comma 1 DCB

È DIFFICILE

ma un po' più facile

In linea con i propri principi etici,
Aser permette la rateizzazione della spesa
per il funerale a condizioni favorevoli
e senza acconti

Ravenna via Bozzi 103 - tel. 0544 401053 (h24)
Faenza viale Marconi 30/2 - tel. 0546 26774 (h24)
info@aser-romagna.it - www.aser-romagna.it

Aser

Onoranze funebri
Azienda a controllo pubblico

GUERRA IN UCRAINA**Rifondazione Comunista con Giorgio Riolo alla sala Buzzi**

Giorgio Riolo – politico, giornalista e saggista – sarà sabato 26 marzo alle 16 alla sala Buzzi di via Berlinguer, a Ravenna, per parlare di guerra e ambiente. Si tratta di un incontro organizzato dalla federazione provinciale di Rifondazione Comunista, dal titolo "No alla guerra, no alla distruzione ambientale".

Il Pd discute del conflitto: «Sempre in prima linea»

Il Partito Democratico della provincia di Ravenna organizza una serie di iniziative per discutere sul conflitto in Ucraina, analizzando la storia, la situazione attuale e le prospettive di pace.

«Parleremo dell'impatto dell'accoglienza nelle nostre comunità, dei risvolti economici, della dipendenza energetica – ha commentato il segretario provinciale del Pd Alessandro Barattoni –, tutti temi sui quali il Pd è sempre stato in prima linea. Chiediamo da tempo di predisporre una politica industriale che ci renda indipendenti da stati autoritari garantendoci maggiore autonomia energetica e sostenibilità sociale e ambientale». Si svolgeranno incontri in tutta la provincia: il prossimo è in programma il 26 marzo alle 9.15 a Villanova di Bagnacavallo, ma altre date sono ancora da definire. Info su www.pdravenna.it.

ANTIFASCISMO**DAL CALCIATORE CHE SFIDÒ IL DUCE ALLA MUSICA "MADE IN ROMAGNA"**

Prosegue la rassegna al Brainstorm di Fusignano

Prosegue la rassegna dell'Anpi di Fusignano al circolo Arci Brainstorm "Chi semina memoria raccoglie futuro. Storie partigiane": serate (a partire dalle 21) nelle quali vengono raccontate storie legate alla Resistenza in compagnia degli autori che le hanno raccolte e proposte con linguaggi e strumenti narrativi diversi. Giovedì 24 marzo appuntamento con la presentazione del podcast edito per Rai Play *Bruno Neri: calciatore e Partigiano. Il mediano che sfidò il Duce*, con gli autori Gianni Gozzoli e Matteo Cavezzali (che lo presenteranno anche l'8 aprile al teatro Binario di Cotignola).

Ultimo appuntamento giovedì 31 con una «pasta asciutta antifascista» (garganelli al ragù, acqua e vino a 15 euro) e spettacolo musicale *Made in Romagna* di Vittorio Bonetti e Cristiano Cavina. Prenotazione necessaria entro il 30 marzo ai numeri 333 5007032 o 333 7839402.

AMBIENTALISMO**TORNA LO SCIOPERO PER IL CLIMA DEL VENERDÌ: CORTEO IN CENTRO A RAVENNA**

Venerdì 25 marzo nuovo appuntamento con lo sciopero globale per il clima. Il movimento Fridays for Future organizza a Ravenna un corteo con partenza alle 9.30 da piazza Anita Garibaldi (direzioni piazza del Popolo) per rivendicare «la necessità di azioni concrete ed urgenti per contrastare la crisi climatica».

STORIA**I soldati e i contadini nella casa del roccolo: un incontro a San Pancrazio**

Venerdì 25 marzo alle 20.30, al Museo della Vita Contadina in Romagna di San Pancrazio, Floriano Cerini presenterà il suo ultimo romanzo "La casa del roccolo (1943-44)", pubblicato dalla casa editrice Tempo al Libro nel 2021. Il libro dell'autore faentino, da sempre sempre interessato allo studio e alla diffusione delle radici della cultura romagnola, parla delle vicende degli eserciti che si intrecciano con la storia di una famiglia di contadini, durante il secondo conflitto mondiale.

All'evento sarà presente Luca Balbi, presidente della sezione Anpi di Russi.

Meldola e la Romagna nel Novecento, una "storia comunitaria" all'Oriani

Si terrà venerdì 25 marzo alle 17.30 alla biblioteca Oriani di Ravenna la presentazione del volume di Maurizio Ridolfi, *Una comunità dentro la storia. Meldola e la Romagna nel Novecento: spazi locali e reti transnazionali 1912-1970* (Ed. Il Ponte Vecchio, 2021). Il libro racconta un caso esemplare di "storia comunitaria", che da Meldola e la Romagna inquieta d'inizio Novecento arriva Oltreoceano, fino nel lontano Connecticut, sull'onda della "Grande Emigrazione", intrecciandosi di volta in volta con le vicende e i protagonisti della "grande storia" nazionale e internazionale. Il professor Ridolfi, censeate, ordinario di Storia contemporanea presso l'Università della Tuscia (Viterbo) ne discuterà con Andrea Baravelli (Università di Ferrara), Marco Fincardi (Università Ca' Foscari Venezia) e Luigi Tomassini (Università di Bologna).

DECENTRAMENTO**I candidati ai consigli territoriali si presentano in assemblee pubbliche**

Si presentano i candidati alle elezioni dei consigli territoriali di Ravenna (in programma il 3 aprile). Giovedì 24 marzo alle 20.30 assemblee pubbliche di Ravenna sud (al centro sociale Baronio), Darsena (all'ufficio decentrato di via Aquileia 13), Piangipane (all'ufficio decentrato di piazza XXII Giugno) e del Mare (alla galleria Faro Arte). Lunedì 28 marzo alle 20.30 saranno presentati i candidati al consiglio territoriale di San Pietro in Vincoli (nell'ufficio decentrato di via Pistocchi 41/a) mentre martedì 29 marzo alle 20.30 a Roncalceci (nella sala polivalente di via Taverna 79 a San Pietro in Trento), Castiglione (nella sala Tamerice di via Vittorio Veneto n.21) e Centro urbano (al centro sociale Le Rose). Infine mercoledì 30 alle 20.30 a Mezzano (nella sala polivalente di piazza della Repubblica 5) e Sant'Alberto (nell'ufficio decentrato di via Cavedone 37).



Faenza Spurghi

Tubi Tech



- **DISOTTURAZIONE CONDUTTURE DI SCARICO E FOGNARIE**
- **VIDEOISPEZIONE TUBAZIONI E CANNE FUMARIE**
- **TERMOGRAFIA IMPIANTI ACQUA CALDA/RISCALDAMENTO**
- **RICERCA PERDITE E MAPPATURA IMPIANTI FOGNARI, ACQUEDOTTO, GAS, TERMOSANITARI E ANTINCENDIO**
- **MAPPATURA IMPIANTI TECNOLOGICI**

Tel. 351 02 03 248 - www.tubi-tech.com

ENERGIA/1

Ravenna si candida per il rigassificatore

Autorità portuale propone di sfruttare le reti di gas per accogliere l'impianto galleggiante al largo

In questi giorni sta tenendo banco l'ipotesi di installare a Ravenna – che sarebbe il favorito tra i quattro siti individuati dal ministero della Transizione Ecologica – una nave metaniera adibita a rigassificatore. Si tratta di un impianto galleggiante ormeggiato al largo capace di ricevere gas allo stato liquido, trasportato da altre navi, e trasformarlo in gassoso per immetterlo nella rete di consumo.

«Al largo del porto di Ravenna – ha dichiarato il presidente dell'Autorità Portuale, Daniele Rossi – è già presente un terminale marino pronto per il trasporto a terra del gas e l'immissione nella rete nazionale di distribuzione. Qualora il Governo dovesse acquisire la disponibilità di una nave rigassificatrice, capace di ricevere gas liquefatto e riportarlo allo stato gassoso, utilizzare le strutture offshore già presenti al largo del porto di Ravenna per il trasporto a terra del gas e la consolidata esperienza delle aziende del territorio consentirebbe una reale, tempestiva e sicura diversificazione delle fonti di approvvigionamento». Sulla stessa lunghezza d'onda si è espresso anche il sindaco Michele de Pascale.

Di un impianto come questo si parlò nel 2008 ma la giunta disse no e la struttura andò nelle acque di Rovigo.

ENERGIA/2



DANIMARCA INDIPENDENTE DALL'IMPORT DI GAS CON UNA PIATTAFORMA COSTRUITA A MARINA DI RAVENNA

La piattaforma estrattiva Tyra II è partita il 16 marzo dal cantiere Rosetti Marino di Marina di Ravenna – dove è stata realizzata con oltre 2,8 milioni di ore lavorate e picchi giornalieri di 600 persone impiegate – per la Danimarca. Il convoglio, dopo circa un mese di navigazione, arriverà nel Mare del Nord. La piattaforma pesa oltre 5.400 tonnellate e permetterà a TotalEnergies di aumentare la produzione di gas naturale minimizzando l'impatto ambientale: le emissioni di CO2 diminuiranno del 30% nell'intero ciclo di estrazione, trattamento e invio del gas a terra. Con questo impianto la Danimarca si rende indipendente dall'import di gas. Tyra II è alta più di 55 metri ed è stata progettata ponendo massima attenzione al benessere di chi alloggerà nelle 80 cabine singole presenti nella piattaforma, che è dotata di tutti i servizi necessari (area ricreativa, mensa, sauna, sala fitness). Inoltre, sono presenti i generatori di potenza e le sale di controllo, per l'alimentazione e il monitoraggio delle principali utenze e dell'intero impianto.

ENERGIA/3

La lettera degli operatori offshore: «Rimpiangiamo tutti i no del passato»

«C'è voluta una guerra per fare aprire gli occhi ai nostri politici che a turno nei vari governi negli anni hanno bloccato tutte le attività che potevano darci una maggiore autonomia energetica. Ora rimpiangiamo di non produrre il nostro gas e di importare a caro prezzo il metano dalla Russia, di non avere i termovalorizzatori e importare energia elettrica da chi ha trattato i nostri rifiuti, di non avere fatto i rigassificatori per potere diversificare le importazioni». È l'inizio di un intervento scritto inviato ai media da Franco Nanni, presidente del Roca, l'associazione degli operatori dell'offshore di Ravenna. «Non solo – prosegue Nanni –: gli iter per la messa in produzione di impianti eolici o solari sono talmente lunghi al punto da scoraggiare gli investimenti. E oggi paghiamo anche il peso di questa burocrazia». Il Roca ha recentemente scritto al ministro Cingolani auspicando, fra l'altro, un commissario al gas o all'energia per snellire tutti quegli investimenti necessari per assicurarci un futuro migliore. Compreso l'accelerazione dei permessi anche per gli impianti eolici offshore.

CARO BOLLETTE

PAGANO HERA IN ANTICIPO PER IL FOTOVOLTAICO MA DOPO 9 MESI NON SANNO ANCORA QUANDO VERRÀ INSTALLATO

L'odissea di una coppia Porto Fuori che ha versato settemila euro
La multiutility attende i componenti mancanti: «C'è crisi sul mercato»

Una coppia di coniugi ha preso accordi con Hera per un impianto fotovoltaico domestico e ha dovuto pagare in anticipo l'intera somma richiesta di settemila euro, ma dopo nove mesi il lavoro non è stato finito, nessuno sa fornire i tempi per il completamento e la famiglia non può beneficiare dei risparmi economici in bolletta. È la storia che arriva da Porto Fuori.

«A fine giugno del 2021 abbiamo firmato un contratto con Hera per un impianto fotovoltaico – spiegano i coniugi che abbiamo incontrato in redazione dove ci hanno mostrato le copie dei documenti – e ci è stato richiesto un bonifico del costo



complessivo del progetto, pari a più di settemila euro, che abbiamo eseguito a settembre, prima dell'inizio dei lavori».

Il montaggio dell'impianto è stato affidato alla ditta Wolmann di Lissone (Monza-Brianza) che fa parte del gruppo Hera. A ottobre nell'abitazione di Porto Fuori sono arrivati i primi materiali.

Mancavano però ancora i pannelli. «L'appuntamento per l'inizio dei lavori – continuano a raccontare moglie e marito – era fissato per l'inizio di novembre, ma qualche giorno prima ci hanno chiamato per rimandare, a causa della mancanza dell'inverter, un pezzo necessario. Ci

è stato dato un nuovo appuntamento, all'inizio di gennaio, ma anche questo è stato annullato, stavolta a causa del Covid». Finalmente a febbraio 2022 sembrava la volta buona. Una ditta di Cremona, incaricata dalla Wolmann, si è recata a casa della coppia per montare tutto l'impianto, ad eccezione dei pannelli che ancora non erano stati consegnati. «Come da accordo, gli addetti sarebbero dovuti tornare il giorno dopo per completare il lavoro, ma così non è stato». Da quel giorno non si è mosso più nulla: «L'ultima volta che siamo riusciti a contattare la ditta è stata all'inizio di marzo, ci è stato detto che in quel momento non possedevano l'automezzo necessario per trasportare i pannelli».

Prima di pubblicare l'articolo, per completezza di informazione, abbiamo contattato Hera perché avesse spazio di replica. La multiutility non ha saputo dare tempi per completare il lavoro: «Stiamo cercando di reperire la merce, come precisato puntualmente al cliente, che nelle varie fasi si è interfacciato con l'azienda più volte telefonicamente, compreso un contatto allo sportello Hera. Siamo in attesa di ricevere le componenti mancanti, stiamo sollecitando i fornitori. La crisi globale di materie prime e componentistica, iniziata a causa dell'emergenza sanitaria e poi acuita dai recenti eventi bellici, sta rendendo ancora più complessa la fornitura».

Benedetta Bendandi



ASSOCIAZIONE SINDACALE PICCOLI PROPRIETARI IMMOBILIARI • RAVENNA

Acquisto di un immobile dal costruttore. Se ci sono difetti attenzione ai termini per la denuncia

Per il codice civile, l'acquisto di un immobile è "coperto" per 10 anni per difetti della costruzione. Quindi il costruttore è responsabile nei confronti del committente, ma la denuncia dei difetti va fatta entro un anno dalla scoperta.

La decorrenza dei termini è spesso contestata. Sostanzialmente, l'acquirente deve aver acquisito la certezza del difetto per poterlo denunciare e far valere le proprie ragioni presso il costruttore.

Secondo la Cassazione, il termine di un anno per la denuncia di gravi difetti nella costruzione di un immobile, decorre dal giorno in cui l'acquirente rileva una sicura conoscenza dei difetti e delle loro cause. Se il danno è evidente il termine di un anno resta valido, tuttavia può essere posticipato per gli accertamenti tecnici che si rendessero necessari. (Cassazione civile, Sez. III, sentenza n. 9966 del 8 maggio 2014).

Vanno quindi distinti i difetti di immediata percezione e i difetti per la cui conoscenza occorre un'indagine tecnica apposita, come le difformità progettuali. In ogni caso meglio cautelarsi e rivolgersi ad un legale per avere consigli e fare un piano per richiedere i danni connessi al rimedio del difetto di costruzione.

Ravenna - Viale Galilei, 81/83 tel. 0544 470102 - info@asppi.ra.it
Dal 1980 a Ravenna www.asppi.ra.it

PARCHI

TEMPO LIBERO

Due domeniche verdi: passeggiata in pineta e piantumazione di nuovi alberi in valle

Due domeniche all'insegna della natura con passeggiate guidate negli splendidi scenari delle pinete di Ravenna. Il 27 marzo nella pineta San Vitale, il 10 aprile nella pialassa dei Piomboni.

L'evento si ispira e richiama la storica manifestazione del Me-se dell'Albero in Festa che non è stato possibile organizzare negli ultimi anni a causa della pandemia.

Il 27 marzo ritrovo alle 9.30 a Ca' Nova, divisione in gruppi di 20/25 persone e inizio della passeggiata all'interno della pineta alla scoperta della flora, della fauna e della biodiversità delle aree naturali. I gruppi saranno accompagnati da guide naturalistiche esperte. Al termine della passeggiata verrà offerto ai partecipanti un piccolo ristoro a cura delle associazioni venatorie di Ravenna. Il 10 aprile ritrovo al circolo ippico Pialassa a Marina di Ravenna alle 10 (in prossimità dell'ex Ghinea); messa a dimora delle piante; laboratori didattici e ludici offerti dal Ceas del Comune e tenuti da operatori di FataButega; piccolo ristoro offerto ai partecipanti a cura del Circolo Matelda Legambiente di Ravenna. I soci del Circolo Ippico saranno a disposizione per consentire ai bambini che lo desiderano l'avvicinamento e il contatto con i cavalli presenti. Le famiglie potranno adottare simbolicamente le nuove alberature. Per le iscrizioni inviare una mail all'indirizzo prenotazioniceasra21@comune.ravenna.it indicando le giornate in cui si intende partecipare, i nominativi e un riferimento telefonico. Le iscrizioni saranno accolte fino al numero massimo di 100 partecipanti ammessi in ordine di arrivo. All'iscrizione verranno fornite mappe per raggiungere i parcheggi di ogni appuntamento.

Nuova gestione allo Chalet dei giardini: «Vogliamo unire ristorazione e natura, avremo laboratori e incontri per bambini»

Ricciardella e Ferri hanno passato il testimone a una coppia da tempo nel settore. I nuovi titolari: «L'area ha un grande potenziale, deve essere uno spazio per tutti»

Cambia gestione lo Chalet dei giardini pubblici di Ravenna, uno dei locali più frequentati in città. Diventa Chalet Garden, con l'obiettivo di coniugare natura e ristorazione e rendere il parco che ospita l'esercizio ancora di più un punto di riferimento per i ravennati.

Dal 2012 lo spazio, in concessione dal Comune con un bando pubblico, è nelle mani di Cristiano Ricciardella e Mascia Ferri: con l'aumento degli impegni dopo la nascita del bagno Ondina a Marina, i coniugi hanno deciso di cedere il ramo d'azienda. Il testimone passa a una coppia di amici, già consulenti nelle loro attività. Nella nuova società Maria Calisesi è presidente e il compagno Stefano Bartolini è il vice, 44 anni lei e 56 lui: «Appena abbiamo saputo di questa opportunità abbiamo deciso di cavalcare l'onda – dice Calisesi –. Il progetto si è concretizzato a febbraio con la società che ho fondato insieme al mio compagno e alla sua famiglia».

I nuovi gestori sono in campo dal 15 marzo e hanno deciso di portare avanti i progetti del passato, aggiungendo qualcosa di nuovo: «Rimarranno brunch, aperitivi e la pizzeria da fine aprile. È stato confermato anche lo stesso staff in cucina, compreso lo chef. La novità saranno i laboratori educativi e gli incontri culturali che organizzeremo con bambini e ragazzi». Si continua quindi a seguire la linea prece-



Lo staff della nuova gestione dello Chalet dei giardini pubblici

dente, sfruttando però di più il contesto in cui si trova il locale per avvicinare soprattutto i bambini al mondo della natura, attraverso delle collaborazioni con alcune scuole di Ravenna. Calisesi è anche una naturopata: «Mi piace unire le due cose, natura e ristorazione. Vogliamo riuscire a rendere il parco un punto di riferimento per i ravennati, siamo in un contesto molto adatto a diversi tipi di clientela». In previsione ci sono diverse iniziative da curare, in sinergia con il Comune, perché i giardini siano sempre di più un luogo di aggregazione e svago in città.

Non è la prima esperienza di gestione per gli imprenditori: «Abbiamo avuto una pizzeria. Marina Romea, una gelateria in centro e siamo stati soci nel ristorante Delle Vittorie, vicino al teatro delle Vittorie a Roma. Da molti anni a Ravenna lavoriamo come fornitori nel campo della ristorazione».

Il locale è aperto tutti i giorni, tranne il lunedì. Dal 26 marzo fino alle 20.30-21 per l'aperitivo. Prossimamente verrà fissata anche una data per un evento di inaugurazione che festeggerà la nuova gestione.

Benedetta Bendandi

Acquisti collettivi sostenibili, locali e di qualità

E' NATA LA CENTRALE DEL GUSTO DI STADERA

Inquadra il QR code per visitare la pagina web:



Unisciti alla comunità di Stadera

Ogni settimana tanti prodotti disponibili per ordini collettivi

PROTEGGI IL TUO POTERE D'ACQUISTO!

Per informazioni scrivici su WhatsApp al 351-9098374

EDUCAZIONE CIVICA

Piccoli ecologisti crescono: 150 alunni hanno piantato ulivi nei giardini delle scuole con Coldiretti

In occasione della Giornata internazionale delle Foreste, istituita dall'Onu per ribadire la centralità del patrimonio boschivo e celebrata ogni anno il primo giorno di primavera, nella mattinata di lunedì 21 marzo gli agricoltori di Coldiretti hanno piantato alberi nei giardini e negli spazi esterni delle scuole della provincia. Grazie alle donazioni dei florovivaisti (Dalmonte Vivai di Brisighella e TuttoVerde dell'azienda Merendi di Ravenna) studenti, insegnanti e rappresentanti delle istituzioni hanno messo a dimora due piante di ulivo, simbolo di pace e natura, nel giardino della Scuola media 'A. Baccharini' di Russi e nell'area verde della Scuola dell'infanzia 'G. Gaudenzi' di Ravenna coinvolgendo oltre 150 alunni.

ALL'ARIA APERTA

Laboratori per bambini e merenda alla Rocca

Dal 27 marzo al 24 aprile ogni domenica il parco pubblico della Rocca Brancaleone a Ravenna ospita "La primavera dei bambini": dalle 15 si comincia con i laboratori per bambini dai dieci anni di età. Lavoretti di piccola falegnameria, costruzione di giochi, esplorazioni del parco, decorazioni di addobbi pasquali, giochi di una volta. E alla fine per tutti i partecipanti la merenda. Info e prenotazioni sono sulla pagina Facebook "Brancaleone" oppure al numero di telefono 3314472339.

TEODORICO

Giochi e pic-nic sull'erba

Una domenica al parco Teodorico di Ravenna (10 aprile) con Coldiretti: dalle 10 alle 19.30 i giochi di una volta di Ludobus Scombusolo, il busker-folk del duo Emisurèla, lo show-cooking del cuoco contadino, l'agri-picnic con i prodotti delle aziende del territorio. Prenotazioni al 342 0781133.

VERDE PUBBLICO

Parchi: a luglio il collaudo del nuovo Cesarea, idea tavoli da scacchi negli arredi del Baronio

L'assessore Gallonetto fa il punto sugli interventi in città: si allontana il punto ristoro al laghetto, piazza Mameli avrà degli alberi, alla Rocca la fontana diventa un'aiuola, in zona darsena giochi per disabili

Entro quattro mesi Ravenna avrà un nuovo parco in città. L'assessore Igor Gallonetto, titolare della delega al Verde pubblico, fa sapere che per luglio è previsto infatti il collaudo a conclusione dei lavori iniziati a novembre 2020 per la realizzazione del Cesarea, la grande area verde che farà parte della nuova urbanizzazione compresa tra via Antica Milizia (dove ci sarà l'accesso principale), via don Carlo Sala, via Stradone e lo scolo Lama. In totale 94mila mq di spazio naturale (più di dieci campi da calcio): 63mila destinati a prato, quasi novemila dedicati al lago già realizzato e oltre 20mila a rimboschimenti. Il parco era già previsto nel piano del verde adottato dal Comune nel 1993.

Con l'assessore facciamo una rapida ricognizione sullo stato dell'arte del verde cittadino con il riepilogo dei prossimi progetti già approvati.

Per un altro dei tre grandi parchi urbani è previsto un momento atteso da tempo: al Baronio, che conta già 3.011 alberi piantati, verranno installati gli arredi (sedute, cestini, porta bici) per completare la fruizione. Intervento da circa 35mila euro: «Stiamo pensando se mettere qualche tavolo predisposto per giocare a scacchi. Al momento è un'idea». Una volta posizionati gli arredi si faranno valutazioni per le aree giochi: «Quando tutto sarà completo faremo un sopralluogo. La volontà di creare spazi per bambini c'è, ma vogliamo farlo in modo corretto e lasciando spazi ai diversi tipi di frequentazioni del parco». Al momento non è in previsione la stesura di un bando pubblico per l'apertura di un punto ristoro, come invece previsto nel progetto originario.

A poca distanza partiranno i lavori per ampliare l'area ver-

A Villa Callegari ristorante e B&B

Il recupero di Villa Callegari in via Faentina e del parco che la circonda, nei pressi della rotonda della Coop San Biagio, è passato nelle mani dell'architetto Stefano Martini, titolare del ristorante Vecchia Canala di Alfonsine. Sarà lui che gestire il locale nella struttura di proprietà pubblica. Previsto anche un B&B.

IL RECUPERO



CON UN ANNO DI RITARDO, APRE IN ESTATE IL PARCO ALL'EX CASERMA DI RAVENNA

Si presenta come nella foto (scattata in questi giorni dall'associazione Ravenna in Comune, che polemizza per i ritardi) il parco in via di realizzazione all'ex caserma Dante Alighieri di Ravenna. Un parco frutto di un lavoro di demolizione e riqualificazione nell'ambito del recupero dell'area, in pieno centro, con 3 milioni di euro investiti da Comune e Regione. Stanno per essere ultimati ora, con le analisi dei ritrovamenti, gli interventi di bonifica, ma i lavori strutturali sono praticamente terminati e stanno per partire quelli di allestimento del verde (grazie anche a ulteriori 80mila euro di fondi ministeriali) - ci fa sapere l'assessora Federica Del Conte, che prevede di poter aprire così il parco al pubblico in estate. Con un anno di ritardo rispetto agli annunci del sindaco...

de di via Leopardi dagli attuali 19mila metri quadri a 31mila, un intervento del valore di 200mila euro realizzato da un privato come misura di compensazione: arriveranno 85 alberi in più, un percorso ciclopedonale, l'illuminazione, la chiusura del fossato e il rifacimento dell'area sgambamento cani.

Lavori anche alla Rocca Brancaleone: «All'interno delle mura abbiamo creato dei piccoli orti con l'associazione degli Ortisti di strada. La fontana non avrà più l'acqua ma diventerà un'aiuola con marmo e mosaici, nuove piantumazioni di alberi all'interno e all'esterno. In totale 120mila euro».

Tra via Calcagnini e via Copernico,

zona Darsena, il giardino Ipazia sarà un parco giochi inclusivo: le attrezzature saranno pensate per essere utilizzate anche da disabili. Lavori da fare entro l'anno per centomila euro.

In tema di verde pubblico poi si possono citare altri tre interventi, anche se non propriamente riferiti a parchi. Piazza Mameli diventerà più green con alberi e ghiaia rinverdita. In piazza Garibaldi, lungo il palazzo delle Poste e della prefettura, sarà realizzato un percorso pedonale con fioriere. In via Sirotti rimboschimento di un'area agricola del Comune con circa 200 piante.

Infine nel forese 45mila euro per riqualificare il parco 25 aprile a Sant'Alberto: è il primo stralcio che prevede anche la ristrutturazione della piastra polivalente. (and.a.)

AREE NATURALI

LA RIFORESTAZIONE SI COMPLICHA: NEL PNRR FONDI SOLO PER LE CITTÀ METROPOLITANE

Il programma di mandato di De Pascale prevede diversi progetti. L'assessore: «Non possiamo restare esclusi»

Uno dei progetti più ambiziosi del secondo mandato di Michele de Pascale consiste nell'ampliare le superfici coperte da boschi e pinete nel territorio comunale. Un punto talmente sentito da farne una delega ad hoc in giunta, finita nella mani del grillino Igor Gallonetto. Il piano della coalizione di centrosinistra contava molto sui finanziamenti del Pnrr con la candidatura di diversi progetti ravennati. Ora su questo fronte sembra che le cose si mettano di traverso per le sorti cittadine: «Allo stato attuale - spiega l'assessore



Gallonetto - i fondi per la riforestazione previsti dal Pnrr sono destinati solo alle città metropolitane e quindi Ravenna sarebbe esclusa. Ci sembra un approccio sbagliato perché non solo le città di quella dimensione avrebbero bisogno di risorse che assorbono CO2 in modo naturale. Cercheremo di far valere la bontà dei nostri progetti». (and.a.)

TIM COLOR

SERVICE Srl

Ravenna - Viale della Lirica 43 - tel.0544.271056 - fax 0544.272539 - info@timcolorservice.it
www.timcolorservice.it



CERVIA/1

Nuovo parco urbano: il primo stralcio vale tre milioni di euro

Copertura suddivisa fra Comune e Regione
Entro il 2022 l'approvazione del progetto esecutivo

Il primo stralcio dei lavori per la realizzazione del parco urbano di Cervia-Milano Marittima, diversi ettari nella zona nota come Bassona, avrà un valore di tre milioni di euro (ripartiti fra Comune e Regione). Entro il 2022 dovrebbe arrivare l'approvazione del progetto esecutivo con l'ambizione di avviare i lavori l'anno prossimo e diventare così il simbolo del mandato da sindaco di Massimo Medri. In totale la spesa prevista si aggira attorno ai dieci milioni di euro.

Il nuovo parco – si leggeva nella nota di presentazione a giugno 2021 – «sarà un nuovo mosaico paesaggistico di ecosistemi, in cui diversificare la propria esperienza emozionale, conoscitiva, didattica e ricreativa, per migliorare la fruizione partecipata e sviluppare una maggiore comprensione dell'ecologia del sito».

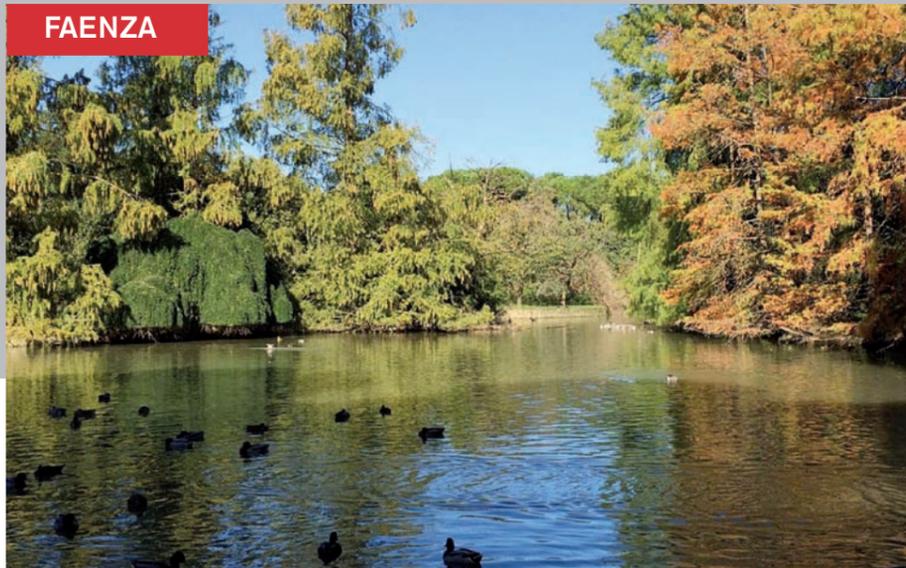
Nei piani dell'amministrazione comunale c'è l'intenzione di intercettare quanti più finanziamenti possibili da enti pubblici. Un primo risultato in questo senso si è avuto di recente. Il progetto della nuova sede del Cervia Ambiente, lo spazio per gli aspetti scientifici e divulgativi, è stato ammesso ai finanziamenti del bando regionale Rigenerazione Urbana 2021. Il costo complessivo di un milione potrà beneficiare di 800mila euro dalla Regione.

Il progetto prevede la rigenerazione di fabbricati di proprietà comunale: non cambieranno i volumi rispetto all'esistente ma si procederà con demolizione e ricostruzioni per la massima sicurezza sismica e il risparmio energetico.

Nei nuovi spazi si insedieranno servizi rivolti al pubblico, ma offriranno anche una migliore analisi del territorio da parte del Comune con l'obiettivo di curare maggiormente e in maniera strutturata i temi dell'ambiente e del clima.

**Assegnato
dall'Emilia-Romagna
un finanziamento
da 800mila euro
per uno degli edifici**

FAENZA



NUOVI ANIMALI AL "BUCCI". TRA SCOIATTOLI E CIGNI NERI...

Sono stati introdotti recentemente al parco Bucci di Faenza due tacchini selvatici americani e sei faraone mitrate, da alcuni volontari dell'associazione Piccola oasi Lilly e i vagabondi, cui è stata rinnovata dal Comune, per un altro triennio, la convenzione che le assegna la gestione del Bucci e del parco della Rocca.

Tra le idee da sviluppare nel triennio ci sono una valorizzazione di tipo botanico tramite applicazione di targhe identificative davanti alle piante di maggior pregio e un concorso aperto a chiunque interessato a descrivere il parco che vorrebbe.

Realizzato nei primi anni '70 dal Comune di Faenza con la collaborazione di Roberto Bucci, industriale faentino cui il parco è dedicato, il parco faentino con i suoi 8 ettari di estensione e gli oltre mille alberi d'alto fusto presente è meta di gite per i faentini e da un po' tutta la provincia, grazie anche alla notevole quantità e varietà di animali presenti.

Tra quelli arrivati spontaneamente, tanti uccelli come rapaci notturni, ardeidi e passeriformi, ma anche mammiferi come scoiattoli (*uno dei quali è stato immortalato nella foto di prima pagina da Mattia Succi*), ghiri, ricci, pipistrelli. Tra quelli invece introdotti dall'uomo sono presenti in particolare anatidi (con una coppia di cigni neri che ha dato alla luce un piccolo), pollame, pavoni, tartarughe. Tanti per anni hanno inoltre abbandonato i loro animali, conigli in primis, al parco; una pratica che l'associazione sta disincantando, così come quella di dare pane da mangiare agli esemplari presenti.

CERVIA/2

Il Parco Naturale in aprile riapre tutti i giorni Dal 2 tornano anche i percorsi sospesi tra gli alberi

Ha riaperto il 5 marzo il Parco Naturale di Cervia, oasi nel verde di 32 ettari all'interno della millenaria pineta di Milano Marittima. Si tratta di un'area naturale protetta: per questo motivo non è permesso accendere fuochi, raccogliere frutti del sottobosco, funghi o asparagi, fumare, sottrarre o liberare animali, entrare con motocicli.

All'interno del parco (nell'area a pagamento) si trovano cavalli, asini, bufale, caprette, pecore, daini, cervi, maiali, conigli e altri piccoli mammiferi. Da qualche anno inoltre, è presente un'area didattica recintata in cui si può entrare veramente in contatto con gli animali e dar loro da mangiare.

Dal 2 aprile all'interno del parco aprirà anche il parco avventura, con percorsi sospesi tra gli alberi, di diverse altezze, per adulti e bambini.

Fino al 31 marzo il parco resterà aperto solo il sabato dalle 13 alle 17 e la domenica dalle 11 alle 17; in aprile e maggio tutti i giorni dalle 9 alle 19, da giugno fino alle 20.

AMBROGIO
ROBOT
THE ROBOTIC LAWNMOVER

"il vostro nuovo giardiniere!"

**Rivenditore
autorizzato**
Assistenza
Installazione
Manutenzione

COMAG
L'idea verde



PER CONTATTI TEL: 0545 33557
E PREVENTIVI FAX: 0545 32846

LUGO (RA) Via dell'Artigianato 3
comag@comag-lugo.it - www.comag-lugo.it

DAI VIVAI**Le Regione regala alberi e arbusti ai cittadini: in provincia ne sono stati piantati oltre 63mila**

Continua fino al 15 aprile (per poi riprendere il 1° ottobre), la distribuzione gratuita delle piante del progetto "Mettiamo radici per il futuro" per fare dell'Emilia-Romagna il "corridoio verde" d'Italia con la piantumazione entro il 2024 di 4 milioni e mezzo di alberi in più, uno per ogni residente. In poco più di un anno ne sono stati piantati oltre 1 milione. Circa 63mila quelli in provincia di Ravenna, di cui 27mila nel comune capoluogo (oltre 42mila sono alberi, i restanti arbusti). La distribuzione è gratuita per tutti e il ritiro può essere effettuato direttamente presso una delle aziende vivaistiche accreditate (in provincia si tratta di Gaspare Dalmonte e Samuele Dalmonte, a Faenza, e di Silvia Landi a Mezzano).

CASTEL BOLOGNESE**Ripartiti i lavori nei cinque parchi: saranno associati a ognuno dei cinque sensi**

Sono ripartiti il 9 marzo, dopo uno stop lungo quasi due anni a causa della controversia legale con l'ex ditta appaltatrice che non aveva rispettato i termini contrattuali, i lavori in cinque parchi pubblici di Castel Bolognese.

Si tratta di una riqualificazione complessiva degli spazi, dagli accessi ai percorsi pedonali, intervenendo sulle sedute, sulle attrezzature come portabici e dissuasori e implementando il verde con piante ornamentali che ne miglioreranno la fruibilità e la qualità complessiva.

Investimento che, unito a quello della videosorveglianza e in un futuro prossimo alla nuova illuminazione, darà una nuova veste ai principali parchi cittadini.

I lavori sono iniziati dal parco intitolato a Leo Ceroni (**nella foto**) per poi spostarsi nel parco di Via Firenze, nel Parco Borghi, Parco Biancini e infine nel parco di Via Contoli (edicola).

«Il principio con il quale si interviene - ha spiegato il sindaco Luca Della Godenza - è quello di associare uno dei cinque sensi ad ognuno dei cinque parchi. È ormai assodato infatti che l'attività all'aria aperta stimoli la sfera socio-relazionale diminuendo lo stress, quella cognitiva incrementando la concentrazione e osservazione, quella emotiva migliorando lo sviluppo dell'immaginazione e quella fisica inducendo effetti benefici all'organismo umano. La caratterizzazione sensoriale dei parchi permetterà di offrire diverse esperienze di fruizione di svago e ricreazione ai cittadini, in contatto con la natura».

**LUGO/1****È NATO "LUCUS": 16MILA EURO DAL COMUNE PER IL BOSCHETTO VICINO AL CIMITERO**

Piantati 460 alberi: «Ci avviciniamo all'obiettivo mille»



L'inaugurazione del boschetto (alle spalle del sindaco) con i bambini delle scuole

A Lugo è stato inaugurato "Lucus", il boschetto periurbano che si trova vicino al cimitero dove, su un'area di circa 3.500 metri quadri, il Comune ha piantato 460 giovani alberi.

Un'inaugurazione che si è tenuta il 21 marzo, primo giorno di primavera e giornata internazionale delle foreste. Il nome scelto, Lucus, in latino significa "bosco sacro" e da questo è derivato il toponimo Lugo.

L'intervento di forestazione urbana si è svolto il 28 febbraio e il 1° marzo, mentre era stato deliberato lo scorso settembre per un investimento da parte del Comune di circa 16 mila euro.

I giovani alberi, che provengono da vivai regionali, appartengono a varie specie: carpino nero (20), carpino bianco (40), frassino maggiore (20),

frassino angustifolia (90), frassino orniello (60), quercus robur (20), quercus petraea (60); quercus cerris (20), quercus ilex (50), ontano nero (40), tiglio (10), nocciolo (20), ciliegio selvatico (10).

Il terreno è stato prima ripulito e lavorato, poi concimato con materiale organico e infine sono state realizzate le buche dove mettere a dimora gli alberi con le protezioni che permettono lo sviluppo. A tutela della buona crescita degli alberi è stato realizzato un impianto di irrigazione che prevede il prelievo dell'acqua da un vicino pozzo e non dalla rete dell'acquedotto (obiettivo risparmio idrico).

«Sono particolarmente contenta perché, con questo boschetto, ci stiamo avvicinando al raggiungimento dei 1000 alberi piantumati in questo mandato e questo era uno degli obiettivi che mi ero posta», ha dichiarato l'assessora Maria Pia Galletti.

LUGO/2**Al liceo è nato un orto "inclusivo"**

Pomodori precoci, piselli, rape, indivie e piante officinali. Nell'Orto inclusivo nato al Liceo di Lugo sono stati piantati ortaggi che riescono a concludere il loro ciclo entro l'anno scolastico, in modo che gli studenti possano raccogliere i frutti del loro lavoro (quattro le classi coinvolte). L'area, interna al liceo, è di circa 24 metri quadri ed è stata allestita grazie all'intervento di un perito agrario. L'orto è stato pensato anche come progetto per favorire l'inclusività degli studenti disabili che hanno collaborato.

L'Orto è stato realizzato in stretta collaborazione con il Comune e grazie al sostegno del Rotary Club di Lugo che ha contribuito per la parte economica.

IL PARCO È VISITABILE ANCHE NELLE GIORNATE DI PIOGGIA

SAFARI RAVENNA
LOCALITÀ MIRABILANDIA

IL PARCO IDEALE PER TUTTA LA FAMIGLIA

LOCALITÀ MIRABILANDIA
Ravenna - Via dei Tre Latì 2x

Info: 0544 690020 - www.safariravenna.it



RISPARMIA FINO A € 18

Questo coupon offre uno sconto di € 3 a biglietto per un massimo di 6 persone

Consegna questo coupon alla biglietteria del Parco Safari. Valido nella stagione 2022. Offerta valida su tariffe intere e non cumulabile con altre promozioni.

LEGALITÀ

I resti di una Fiat blindata della scorta di Falcone in esposizione in piazza

Il 29 marzo concerto dedicato alla polizia, tra gli ospiti il direttore della Dia e la vedova di una delle vittime di Capaci

Nell'ambito delle iniziative per la "Giornata nazionale della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie", il 29 marzo alle 21 il teatro Alighieri di Ravenna ospita un concerto dedicato alla polizia di Stato. Sarà ospite della serata Tina Montinaro, vedova di Antonio, il poliziotto caposcora del giudice Giovanni Falcone rimasto ucciso nella strage di Capaci nel 1992. «Ho voluto fortemente la sua presenza – spiega la questora di Ravenna, Giusi Stellino – perché è portatrice di una testimonianza molto importante, che permetterà di ricordare quella strage e gli agenti che persero la vita. Sarà presente anche il direttore della Dia, Maurizio Vallone, che mi ha trasmesso tutta la sua gioia di partecipare anche perché ricorrono i 30 anni dell'istituzione della Direzione investigativa antimafia».



Sul palco saliranno l'orchestra del Conservatorio Maderna di Cesena, il direttore Stefano Pagliani, per anni primo violino nell'Orchestra del Teatro alla Scala, e il violinista Ilya Grubert per eseguire due delle composizioni più famose di Tchaikovsky: il *Concerto in re maggiore op. 35 per violino e orchestra* e la *Sinfonia in fa minore n. 4 op. 36*. Il concerto sarà poi replicato la sera del 2 aprile al teatro Bonci di Cesena alle 21. I biglietti sono disponibili alla biglietteria dell'Alighieri da lunedì a sabato dalle 10 alle 13 e il giovedì dalle 16 alle 18 oppure online su www.teatroalighieri.org. Il costo dei biglietti varia da 25 a 12 euro.

Il concerto – organizzato da Emilia-Romagna Concerti – rappresenta il clou di una giornata densa di appuntamenti. Nella mattinata, infatti, la stessa vedova Montinaro incontrerà, nella Sala Corelli del Teatro Alighieri, gli studenti del liceo classico e del liceo artistico di Ravenna. In piazza Garibaldi sarà posizionata la teca contenente i resti della Fiat Croma blindata che il 23 maggio 1992 saltò in aria con a bordo i poliziotti Antonio Montinaro, Vito Schifani e Rocco Dicillo, che persero la vita.

TECNOPOLO

Qual è l'impatto di una bottiglia di plastica sul mondo? La risposta da un gruppo di fisici applicati all'ambiente

L'attività di ricerca del team Emrg. Dai dati sulla quantità di materia prima utilizzata e sull'energia necessaria si possono calcolare le ricadute di tutti i processi, anche di un servizio come il trasporto pubblico

«Capire l'impatto di un prodotto sull'ambiente è una necessità sempre più sentita nei processi produttivi e nella fornitura di servizi. Per valutare l'effetto reale bisogna tenere conto di tutto il percorso, a cominciare dalle materie prime che si usano per realizzare un prodotto. Per l'acqua imbottigliata nella plastica, ad esempio, bisogna partire dall'estrazione del petrolio che serve per fare la plastica e dalle tecniche di trattamento delle acque alla sorgente». La professoressa Serena Righi si occupa di valutazione di impatto ambientale da un ventennio, attualmente lo fa al Tecnopolo di Ravenna, al suo fianco le ricercatrici Greta Bacchelli e Virginia Lama: «Facciamo parte del team chiamato Emrg, acronimo di Environmental Management Research Group, coordinato dal professor Andrea Contin. Attualmente siamo in 16, con profili eterogenei: molto in sintesi siamo fisici applicati all'ambiente». La squadra Emrg è suddivisa fra i laboratori di via Sant'Alber-

to e, dall'estate 2021, anche il Centro di ricerca Ambiente Energia Mare di Marina di Ravenna, la struttura voluta dal gruppo Ferruzzi-Montedison nei primi anni Novanta che è stata ristrutturata dalla Regione Emilia-Romagna e dal Comune di Ravenna per ospitare ricerche applicate promosse dall'Università di Bologna anche in collaborazione con l'Istituto di Ricerca Industriale Fraunhofer tedesco.

La valutazione di impatto ambientale, che potete trovare indicata con l'acronimo Via, è quella disciplina introdotta in Italia nel 1986 con la legge istitutiva del ministero dell'Ambiente: punta a prevedere gli effetti negativi e positivi sull'ambiente della realizzazione di progetti intesi come opere, impianti, infrastrutture, con l'obiettivo finale di mitigare o compensare gli impatti negativi e ottimizzare l'inserimento del



Il gruppo che si dedica all'analisi del ciclo di vita dentro Emrg. Da sinistra Elisabetta Pigni (tesista magistrale), Virginia Lama (ricercatrice), la professoressa Serena Righi, Greta Bacchelli (ricercatrice) e Martina Marsico (tesista magistrale)

PATRIMONIO CULTURALE

GIORNATE FAI: UN WEEKEND DI VISITE AI LUOGHI INACCESSIBILI, CON GUIDE ANCHE IN UCRAINO

L'iniziativa compie 30 anni, ingresso a offerta libera: chi dona online può prenotare il posto

Tornano le giornate Fai di primavera, il più importante evento dedicato al patrimonio culturale e paesaggistico del nostro Paese. Appuntamento il 26-27 marzo: sarà possibile visitare, a contributo libero, luoghi solitamente inaccessibili o poco conosciuti in 400 città (per l'elenco completo dei luoghi aperti e le modalità di partecipazione, consultare il sito www.giornatefai.it). Quest'anno l'evento compie "trenta primavere". La missione del Fai è proprio quella di conservare e valorizzare il patrimonio culturale, aprendolo al pubblico e invitando tutti gli italiani a conoscerlo. Chi deciderà di partecipare potrà offrire un



contributo non obbligatorio, a partire da tre euro, per sostenere la Fondazione. La donazione online (sul sito www.giornatefai.it) consentirà di effettuare anche la prenotazione, consigliata per garantirsi l'accesso alla visita. A **Ravenna**, sabato e domenica, sarà possibile visitare il palazzo e la

collezione d'arte dell'Autorità Portuale (la mattina dalle 10 alle 13 e il pomeriggio dalle 15 alle 18 con la guida di Claudio Spadoni) e la Casa Matha, sede di un'antica corporazione di pescatori (dalle 14.30 alle 18). Inoltre, domenica, al Parco della Pace, saranno organizzate delle visite guidate in diverse lingue: in russo alle 10, in arabo alle 10.30, in ucraino alle 11 e in italiano alle 11.30. A **Cervia** sarà possibile visitare la Pieve di S. Stefano protomartire di Pisignano: sabato dalle 14.30 alle 16.30, domenica dalle 9 alle 11 e dalle 14 alle 17. A **Faenza** ci si potrà recare alla Torre di Oriolo dei Fichi (nella foto): sabato dalle 15 alle 18.30 e domenica dalle 10 alle 14. A **Lugo**, invece, l'appuntamento è alla Pieve di Campanile: sabato dalle 14.30 alle 17.30, domenica dalle 9.30 alle 12.30 e dalle 14.30 alle 17.30. In programma anche la visita guidata alla Palazza di Budrio di **Cotignola**: sabato e domenica dalle 10.30 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 17.30.

progetto. Da un decennio, la professoressa Righi si è focalizzata sull'Analisi del ciclo di vita (Lca) che si fa per un prodotto (come l'acqua in bottiglia) ma anche per un servizio, ad esempio il trasporto pubblico. «Il nostro lavoro è fatto quasi esclusivamente al computer. C'è una fase iniziale sul campo per la raccolta dei dati come la quantità di materiali usati, il consumo di energia elettrica o termica, ma di solito è un'operazione abbastanza semplice anche se dispendiosa in termini di tempo. La parte complessa è l'inserimento dei dati nel software per passare ai calcoli e poi la loro interpretazione». I numeri possono rispondere alle domande sulla produzione di anidride carbonica dall'energia utilizzata o quanta materia prima non rinnovabile viene consumata.

Una recente applicazione dell'analisi del ciclo di vita si è avuta sul progetto B-Plas Demo condotto in collaborazione con il gruppo Caviro: a Faenza è stato costruito un impianto sperimentale che ottiene bioplastiche dai fanghi derivanti dalla depurazione di acque reflue. Insomma, plastica più amica dell'ambiente partendo da cosa finisce nelle fogne delle città. «La sostenibilità ambientale si è rivelata doppia: si trattano fanghi che andrebbero comunque gestiti con un costo per lo smaltimento e si ottiene un bene utilizzabile ma anche capace di andare a compostaggio come rifiuto organico o di biodegradarsi se abbandonato nell'ambiente». Ora il progetto è portato avanti dalla startup B-Plas Srl.

INTERCULTURA

Scritture di frontiera tra razzismi e "donne di strada"

Alla Classense Takoua Ben Mohamed, Maria Pia Ammirati e Nadeesha Uyangoda



Torna "Scritture di Frontiera", il progetto nato dalla collaborazione tra ScrittuRa festival e assessorato all'Immigrazione del Comune di Ravenna per discutere con autrici di fama nazionale e internazionale di temi legati all'intercultura, sotto la direzione dello scrittore Matteo Cavezzali.

Tre incontri alla biblioteca Classense, dalle 18. Si parte il 29 marzo con Takoua Ben Mohamed (foto), illustratrice e graphic-journalist, scelta come donna dell'anno 2021 da Repubblica. È autrice del fortunatissimo *Il mio miglior amico è fascista* (Rizzoli) in cui racconta il primo anno di superiori «che è complicato per tutti - si legge nella cartella stampa - figurarsi per Takoua, che di cognome fa Ben Mohamed, è di origine tunisina, è musulmana, porta il velo e vive nella periferia di Roma, dove uno dei suoi compagni di scuola è un bullo di nome Marco che si professa fascista...».

Il 30 marzo appuntamento con Maria Pia Ammirati, scrittrice e direttrice di Rai Fiction, che parlerà della storia di Nadia, che ha raccontato in *Vita ordinaria di una donna di strada* (edizioni Mondadori).

La rassegna terminerà il 6 aprile con Nadeesha Uyangoda, scrittrice e giornalista di Internazionale, che parlerà del suo libro *L'unica persona nera nella stanza* (edito da 66thand2nd).

GUERRA/1



IN BIBLIOTECA APPROFONDIMENTI SU RUSSIA E UCRAINA

L'Istituzione Biblioteca Classense, in tutte le sue sedi, e la Biblioteca Oriani mettono a disposizione della comunità, da leggere o prendere in prestito, libri, giornali e riviste, film e risorse digitali sull'Ucraina e sulla Russia, sull'attualità del conflitto, ma anche sulla loro storia e cultura millenaria. Sono stati allestiti dei corner dedicati: si va dai "Dispacci" di Anna Politkovskaja alle riflessioni di Sergio Romano, dalla biografia di Julija Tymosjenko agli articoli su "Limes", fino ai grandi classici.

GUERRA/2

A Faenza un incontro per capire "Come siamo arrivati qui?"

I volontari in servizio civile della Caritas diocesana di Faenza-Modigliana hanno deciso di approfondire le origini del conflitto tra Russia e Ucraina in un incontro che si terrà martedì 29 marzo dalle 18 alle 20 al Cinema-Teatro Europa in via Sant'Antonino 4, a Faenza. Parteciperà il responsabile scientifico e coordinatore del Centro per l'Europa centro-orientale e balcanica (Dipartimento di Scienze Politiche dell'Università di Bologna), il professore Stefano Bianchini, il cui intervento è volto a rispondere alla domanda "Come siamo arrivati fin qui?". Porteranno i loro saluti Don Marco Ferrini, presidente di Caritas della Diocesi di Faenza-Modigliana e l'assessore Davide Agresti. Per partecipare all'incontro è necessaria la prenotazione, anche via WhatsApp, al 393 911 0900.

LIBRI

Il celebre manager sportivo Pernet presenta la sua autobiografia

Venerdì 25 marzo alle 21 all'Hotel Ala d'Oro di Lugo, il manager sportivo Carlo Pernet sarà ospite del Caffè Letterario per presentare il suo libro autobiografico *Belin che paddock. Storie di corse, piloti e altre pazzie della mia vita*, edito da Mondadori. Nel libro, Pernet racconta quarant'anni di carriera come manager del mondo dei motori e non solo.

Due fratelli parlano della loro storia di "autismo normale", a Russi

Sabato 26 marzo, alle ore 17 alla Biblioteca Comunale di Russi ci sarà l'incontro con gli autori di *Mia sorella mi rompe le balle - una storia di autismo normale* edito Mondadori. La presentazione affronterà in modo serio e ironico le tematiche che si ritrovano nel libro: autismo, siblings, bullismo, amore per la musica e tanto altro. Gli autori Damiano e Margherita Tercon sono due fratelli di Rimini (lui è un ragazzo autistico, lei un'autrice teatrale) che, insieme a Philipp Carboni si sono fatti conoscere grazie a presenze televisive come "Italia's Got Talent" e "Tu Si Que Vales" e alla loro forte presenza sui social. Il 3 aprile sarà possibile vederli protagonisti della trasmissione "O anche no" su Rai2.

ARCHEOLOGIA

A Palazzo Rasponi la mostra "Sguardi dal passato"

Dal 30 marzo (inaugurazione alle 16) al 1° maggio a palazzo Rasponi dalle Teste sarà visitabile la mostra "Sguardi dal passato - attività e progetti di archeologia dell'Università di Bologna nel territorio di Ravenna". L'esposizione documenta le attività e i progetti del Dipartimento di Storia Culture Civiltà dell'Università di Bologna.

A Fusignano va in scena la "storia della nascita"

Mercoledì 30 marzo alle 18 al centro culturale "Il Granaio" di Fusignano, in piazza Corelli 16, ci sarà la presentazione del libro *Storia della nascita* di Claudia Pancino. Cos'è cambiato lungo i secoli nel mettere al mondo e nel venire al mondo? In questo volume la narrazione storiografica risponde a tali domande seguendo il percorso biologico dello svilupparsi del corpo e del ciclo di vita femminile che porta alla maternità.

TRADIZIONI



TORNA LA SEGAVECCHIA DI COTIGNOLA

Torna dopo due anni a Cotignola la tradizionale festa della Segavecchia, che raggiunge così la 571esima edizione. La festa apre i battenti giovedì 24 marzo e prosegue fino a domenica tra spettacoli, stand gastronomici e iniziative varie. Particolarmente ricco il programma di domenica 27 marzo: alle 10.30 la piazza si anima di figuranti in abiti rinascimentali al mercato medievale con il gruppo Famaleonis; alle 11 il corteo storico parte verso la collegiata di Santo Stefano, per la celebrazione della messa con benedizione del gonfalone; alle 15.30 la "vecchia" arriva in piazza con musicisti, sbandieratori e armigeri e dalle 17.30 parte la cerimonia del rogo.

A palazzo Sforza (in corso Sforza 21) si potrà visitare *Carta canta - Storie di villani*, a cura di Arianna Zama e Gioele Melandri. Una mostra che disegna un percorso che intreccia cartapesta e arte contemporanea attraverso il lavoro di quattro autori che si misurano abitualmente con questa tecnica di recupero: Matilde Baglivo, Filippo La Vaccara, Giovanni Lanzoni e Lorenzo Scarpellini. Inaugurazione sabato 26 marzo alle 16.30, aperta fino al 1 maggio, info e orari su www.museovaroli.it.

LA SERENITÀ TI GUIDA NEL FUTURO DELLA MOBILITÀ

Automobile Club d'Italia

GOLD
Premium

TITOLARI
H. TESSERA

ASSOCIATI AD ACI!

SCOPRI TUTTI I SERVIZI DELLE NOSTRE TESSERE

Automobile Club Ravenna
piazza Mameli 4
tel. 0544 30100

i Freschissimi

CONAD

CONAD SUPERSTORE GALILEI

Via Newton, 28 - Ravenna - Tel 0544 472193

Conad Superstore: da lunedì a sabato 7.30-20.30 • domenica 8.00-19.30

CONAD LA FONTANA

Vicolo Tacchini, 33 - Ravenna - Tel. 0544 453452

Conad: da lunedì a sabato 7.30-20.00 • domenica 8.00-13.00

OFFERTE VALIDE DA GIOVEDÌ 24 MARZO A DOMENICA 3 APRILE 2022

100%

MELE
GOLDEN DELICIOUS
MELINDA
800 g

1,59
€/kg 1,99

100% **CONAD**

KIWI
CONAD
PERCORSO QUALITÀ
1 kg

2,39

100% **SAPORI IDEE**

POMODORO COSTOLUTO
VERDE
SAPORI & IDEE CONAD
400 g

1,49
€/kg 3,73

IL BUONO DEL PAESE

SAPORI DINTORNI

LINEA FRUTTA SECCA
SAPORI & DINTORNI
CONAD

**sconto
25%**

IL BUONO DEL PAESE

Stagionatura
minima
18 mesi!

SAPORI DINTORNI

PROSCIUTTO
DI CARPEGNA DOP
SAPORI & DINTORNI
CONAD

22,90
al kg

CONAD

MORTADELLA
BOLOGNA IGP
CONAD
con e senza pistacchi

7,90
al kg

CONAD

ASIAGO FORMAGGIO DOP
CONAD

7,90
al kg

IL BUONO DEL PAESE

SAPORI DINTORNI

GORGONZOLA DOP
SAPORI & DINTORNI
CONAD
al cucchiaino

10,90
al kg

IL BUONO DEL PAESE

SAPORI DINTORNI

CASCIOTTA D'URBINO DOP
SAPORI & DINTORNI CONAD

11,50
al kg

CARNE ITALIANA **CONAD**

BRACIOLE DI SUINO
CONAD
PERCORSO QUALITÀ

4,40
al kg

CARNE ITALIANA **CONAD**

COSTINE DI SUINO
CONAD
PERCORSO QUALITÀ

4,40
al kg

5,40
al kg

IL BUONO DEL PAESE

SAPORI DINTORNI

HAMBURGER DI PIEMONTESE
SAPORI & DINTORNI CONAD
PERCORSO QUALITÀ
180 g

2,90
€/kg 16,12

100% italiano, allevato senza antibiotici

CONAD

100%

OMBRINA BOCCARDO
CONAD
PERCORSO QUALITÀ

12,90
al kg

16,90
al kg

SAPORI IDEE

SAKU DI SALMONE
SAPORI & IDEE CONAD
140 g

5,90
€/kg 42,15

ANTEPRIMA 2022 XXXIII edizione



www.ravennafestival.org



Ravenna Festival Magazine

ANTEPRIMA

LUDOVICO EINAUDI IN QUARTETTO SULLE NOTE DI "UNDERWATER"

Il compositore torinese presenta il nuovo album il 25 maggio al De André



Il pianoforte di Ludovico Einaudi sarà protagonista di "Underwater", il concerto anteprima di Ravenna Festival 2022 in programma al Pala De André mercoledì 25 maggio, con prevendite già aperte in dicembre.

È uscito a gennaio il nuovo disco del compositore torinese, primo album in solo degli ultimi vent'anni: *Underwater* è stato registrato «quando il mondo fuori era fermo e silenzioso» ed è nato in una dimensione fluida e parallela, presto popolata di «forme brevi, quasi canzoni, scritte di getto al pianoforte».

A Ravenna lo presenterà in quartetto, accompagnato da Redi Hasa al violoncello, Federico Mecozzi a violino e viola, Francesco Arcuri a elettronica e percussioni.

Dopo il successo inatteso e folgorante delle *Onde*, era il 1996, il milione di dischi è stato più che superato, per non dire degli stream e delle visualizzazioni online: numeri da capogiro. Specie per un compositore "colto", ritrosa icona "pop", che però si nutre di tutto, per un inedito e inconfondibile stile, divenuto pervasiva colonna sonora dei nostri anni fragili e delle nostre emozioni.

Formatosi con Azio Corghi al Conservatorio di Milano e poi perfezionatosi con Luciano Berio e Karlheinz Stockhausen, il compositore e pianista ha sviluppato una musica che trascende le generazioni e viaggia attraverso secoli e culture per abbracciare la canzone popolare, il minimalismo, il jazz, il canone occidentale, le tradizioni extra-europee, l'elettronica.

LA DEDICA

L'eredità culturale di Pier Paolo Pasolini nel vitale intreccio "tra carne e cielo"

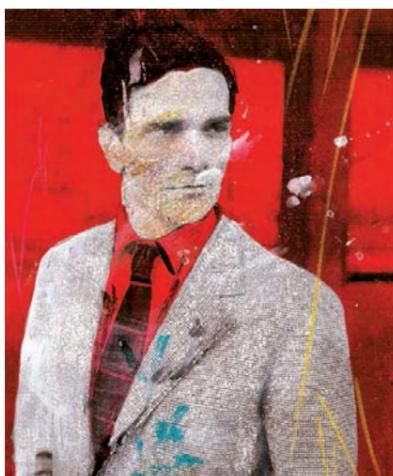
Molteplici omaggi alla straordinaria figura dell'intellettuale, poeta, scrittore e regista nel centenario della nascita, attraverso musica e parole, cinema, danza e teatro

A cent'anni dalla nascita di Pier Paolo Pasolini, la XXXIII edizione di Ravenna Festival viaggia "Tra la carne e il cielo", fra sacro e profano, immanenza e trascendenza, a partire dall'omonimo brano di Azio Corghi per il concerto inaugurale con Daniel Harding e la Mahler Chamber Orchestra. Dall'1 giugno al 21 luglio, le parole con cui Pasolini descrisse il folgorante incontro con le Sonate per violino di Bach disegnano un percorso non solo musicale che coinvolge artisti come Giuseppe Gibboni, Accademia Bizantina, Elio Germano e molti altri in scena sui diversi

pacoscenici ravennati dove l'arte e il pensiero di Pasolini sarà rievocata attraverso incontri e concerti, film su grande schermo, coreografie e spettacoli teatrali.

Ma il Festival oltre a declinare molti degli eventi su questo intellettuale che ha segnato profondamente la cultura italiana del secondo '900, offre come di consueto una serie di notevoli appuntamenti musicali fra classica e sonorità extracolte, spettacoli di danza e nuove produzioni teatrali, conversazioni con autori e giornalisti, fra Ravenna, Lugo, Russi e Cervia.

Fra gli eventi da non perdere i due concerti omaggio dedicati a Franco Battiato, a un anno dalla scomparsa e il ritorno in città, per tre serate incandescenti, di "Cellolandia", con la schiera di cento violoncellisti guidati da Giovanni Sollima ed Enrico Melozzi



CONCERTO FINALE



RICCARDO MUTI SUL PODIO DELLA CHERUBINI FRA POEMI SINFONICI E LE VIE DELL'AMICIZIA

Il direttore Riccardo Muti, da sempre stimato e apprezzatissimo "ospite" del Ravenna Festival, quest'anno sarà sul podio dell'Orchestra Cherubini per il concerto di chiusura della XXXIII edizione in calendario il 21 luglio al Pala De André. Per l'occasione il maestro ha scelto di eseguire pagine inconsuete, o quantomeno poco frequentate, legate al genere del poema sinfonico, un particolare tipo di composizione che si sviluppa intorno a idee extramusicali. Il programma prevede la *Roma, sinfonia* in do maggiore di George Bizet dal chiaro ascendente, che introdurrà *Il lago incantato* op.62 di Anatolij Konstantinovič Ljadov al quale seguirà *Les Préludes* n. 3 di Franz Liszt.

Il Maestro Muti sarà comunque protagonista anche nel 2022 delle "Vie dell'Amicizia". Anche se non è ancora stato svelato il luogo si conoscono le date - 11 e 14 luglio - nelle quali il Ravenna Festival intesserà il tradizionale concerto volto a unire i popoli grazie alla potenza vivifica e pacificatrice della musica.

Servizi sul cartellone del festival all'interno



AL BOSCHETTO
OSTERIA

Via Faentina, 275
San Michele Ravenna
Tel. 0544.414312

Aperto tutti i giorni a pranzo e a cena
Chiuso il giovedì

atmosfera
e sapori

Una tessera gastronomica nella mosaicale creatività di Ravenna

Cucina del territorio rivisitata • Specialità di carne e pesce
Preparazione a base di foie gras e tartufi in stagione
Formaggi d'alpeggio con mostarde e confetture
Pane fatto in casa • Ampia selezione di vini nazionali

Aperto a pranzo anche per colazioni di lavoro, ideale la sera, per cene intime, in una romantica atmosfera





Da sinistra, i direttori d'orchestra Daniel Harding e Ivan Fisher
In basso, un ritratto del pianista David Fray

SINFONICA E CAMERISTICA

Sul podio del festival i direttori Kremer, Harding, Pilz e Fisher

Sul palco le formazioni di Cherubini, Mahler Chamber Orchestra e Budapest Festival Orchestra, in cartellone anche il coreano Arete String Quartet

Quando si lavora con i bambini, spesso i risultati possono essere esilaranti. Non ci si deve stupire di nulla poiché c'è la grandissima probabilità che gli esiti ottenuti si manifestino più bizzarri di ogni più fantasiosa aspettativa. Per le giovani menti alimentate da fiabe e racconti è del tutto credibile ritenere che l'orchestra sia un gruppo di orchi famelici raccolti in cerchio davanti a un fuoco crepitante in un bosco oscuro. Paradossalmente non è così peregrina questa immagine: nel buio del teatro le luci, infatti, illuminano i soli musicisti i quali, trasfigurati nell'impresa dell'esecuzione, si nutrono del fluire caldo e sinuoso della musica. Questa visione, a tratti mostruosa, a tratti bestiale, si avvicina alle radici della parola che in origine indicava un luogo fisico all'interno del teatro greco, a sua volta derivata dal verbo ὄρχεσθαι (ballare). La danza del coro si svolgeva nei pressi dell'ara di Dioniso, dio sfrenato quanto le note che danzano orgiasticamente nell'aria. Orchestra è, quindi, prima un'immagine: una massa mirabile di musicisti. La quantità di persone sul palco, però, non è sempre stata imponente. In fondo il concetto moderno di orchestra nasce dall'ampliamento degli esecutori della musica da camera: da pochi musicisti il gruppo si è man mano ampliato alla ricerca di possibilità timbriche sempre più complesse. Dal Settecento si polarizzano due gruppi, l'orchestra propriamente detta e il quartetto, massimo comune divisore del suono orchestrale; entrambe queste declinazioni sonore sono presenti nel Ravenna Festival 2022.

Al coreano **Arete String Quartet** (17 luglio, chiostro del Museo Nazionale) sarà lasciato l'onere di rappresentare la dimensione cameristica in tutta la sua storia declinata nell'arte germanofona, dall'*op. 33 n. 1 Hob III: 37* di Franz Joseph Haydn alla *Lyrische Suite* di Alban Berg, senza dimenticare l'Ottocento dell'*op. 41 n. 2* di Robert Schumann.

Interessante sarà l'appuntamento dedicato alla musica russa con l'**Orchestra Giovanile Cherubini** (3 luglio, Palazzo Mauro De André) nel quale il violinista lettone **Gidon Kremer** sarà il protagonista del *Concerto* di Mieczysław Weinberg cui seguirà la provvidenziale *Sinfonia n. 5 op. 64* di Pëtr Il'ič Čajkovskij.

Internazionali saranno, invece, gli altri appuntamenti orchestrali (tutti all'interno del Palazzo Mauro De André). Il primo di questi sarà con la **Mahler Chamber Orchestra** (1 giugno), diretta da **Daniel Harding**, che si cimenterà, oltre che nell'esecuzione dell'*ouverture Egmont op. 84* di Ludwig van Beethoven e nella *Sinfonia n. 7 op. 70* di Antonín Dvořák. L'apertura del concerto però, va sottolineato, si concentra sulla composizione inedita *Tra la carne e il cielo* di Azio Corghi, ispirata a Pier Paolo Pasolini (con solisti Silvia Chiesa, Maurizio Baglini, Valentina Coladonato e Sandro Lombardi). Molto gustoso sarà anche il programma proposto dalla fusione della **Budapest Festival Orchestra** e dell'**Orchestra Giovanile Luigi Cherubini** (27 giugno), dirette da **Janos Pilz**. Sul piatto saranno posti il *Concerto per violino e oboe BWV 1060* (solisti saranno Valentina Benfenati e Victor Aviat), il *Notturmo op. 88 P. 108* di Johann Michael Haydn e la *Serenata per archi op. 48* di Pëtr Il'ič Čajkovskij. Sempre l'orchestra ungherese sarà impegnata (28 giugno), sotto la guida della bacchetta di **Iván Fischer**, nell'esecuzione della *Sinfonia n. 3 op. 90* di Johannes Brahms e della suite sinfonica *Sheherazade op. 35* di Nikolaj Andreevič Rimskij-Korsakov.

Enrico Gramigna

INCURSIONI SONORE



TORNANO A RAVENNA I 100 CELLOS, FRA CONCERTI FIUME, MUSICHE DIVINE E PROGRESSIVE ROCK

Ritorna a Ravenna, l'incursione pacifica ma piena di irruenza sonora e ironia della vasta compagine di corde ed archetti guidata dai maestri Giovanni Sollima e Enrico Melozzi – peraltro a grande richiesta, visto l'entusiasmo del pubblico che aveva accompagnato la prima "invasione" della città nell'estate del 2017 da parte, per l'appunto, di un centinaio di violoncellisti all'insegna di "Let's Dance".

La "CelloLandia 2022" prevede tre appuntamenti. Il primo, in programma il 16 giugno al teatro Alighieri, è intitolato "Concerto fiume" a dimostrazione dell'esuberanza e dell'eclettismo strumentale del gruppo, capace di spaziare lungo un repertorio che va dalla classica al pop, ma sempre eseguito magistralmente.

Il 17 giugno, invece, nella cornice divina di Sant'Apollinare in Classe, i solisti e virtuosi Giovanni Sollima ed Enrico Melozzi si cimenteranno in una "Improvvisazione su temi sacri".

Il gran finale dei 100 Cellos è previsto il 19 giugno, al pala De André, con un programma declinato nelle forme musicali del rock progressivo, con la partecipazione straordinaria di un gruppo italiano di culto del genere come la Premiata Fornaia Marconi, nell'attuale formazione a cinque, con gli inossidabili Franz di Cioccio e Lucio Fabbri.

MUSICA ANTICA

PERCORSO INTORNO LE SUBLIMI NOTE DEL GENIO DI JOHANN SEBASTIAN BACH

Altri appuntamenti con temi musicali sacri e liturgici nella cornice delle basiliche ravennati

Ci sono personaggi che segnano la storia quasi inconsapevolmente, vivendo una vita priva di quel riconoscimento universale meritato. Tra i percorsi inseriti all'interno del Ravenna Festival 2022 ce n'è uno incentrato su di una figura geniale: Johann Sebastian Bach. La sua produzione musicale ha toccato felicemente la vita musicale Sei-Settecentesca; notevole, tra le altre è stata quella cameristica. Un esempio di questa attività saranno proprio le *Sonate e Partite per violino* eseguite il 2 giugno da **Giuseppe Gibboni** al teatro Rasi (in omaggio a Pasolini assieme alla voce recitante di Ermanna Montanari) che proseguirà, poi con un altro caposaldo del repertorio concepito dal genio di Eisenach per strumento solo. Sul palco del teatro Alighieri sarà **David Fray** (15 giugno) a toccare la tastiera per far vibrare le note delle *Variazioni Goldberg BWV 988*, opera tra le più eseguite e lodate per la perizia compositiva. La stessa arte fu impiegata per adempiere alla promessa fatta a Federico il Grande che propose a Bach un tema

assai complesso che il musicista elaborò in una raccolta di fughe e canoni noto come *Offerta musicale BWV 1079* che sarà domata, tra i mosaici della Basilica di Sant'Apollinare Nuovo, dalla sapienza di Ottavio Dantone a capo dell'**Accademia Bizantina** (22 giugno). Un'altra offerta sarà protagonista del concerto dell'**Ensemble Zefiro**, diretto da Alfredo Bernardini, nella Basilica di Sant'Apollinare in Classe (11 giugno). I *Concerti brandeburghesi BWV 1046-1051* sono un centone dell'ingegno bachiano che il compositore dedicò al



margravio Christian Ludwig von Brandenburg-Schwedt, con la speranza di ottenere un ingaggio presso la sua corte. Esponente massimo di quella che è nota come "musica antica", Bach fu il vertice dell'evoluzione musicale che dopo di lui cambierà pelle. Ciò fu possibile grazie al grande lavoro che nei secoli precedenti si era svolto in tutto il mondo.

Una lettura di questo movimento musicale sarà proposta, a Sant'Apollinare Nuovo (26 giugno), da **Hespèrion XXI**, diretto da **Jordi Savall**, che proporrà un compendio di musiche pensate a cavallo dell'Atlantico, tra Vecchio e Nuovo mondo da musicisti quali Ortiz, Corbetta e Hume. Se questi, però, erano ancora considerabili compositori del periodo barocco, sarà il concerto dell'**Orlando Consort** (2 luglio) che offrirà, nella cornice della Basilica di San Vitale, la possibilità di conoscere ciò che era l'immagine sonora del mondo rinascimentale nel quale spiccavano stelle come Josquin Desprez. Nell'ambito sacro, fu luogo nel quale Bach si esprime con gran decisione, lasciando una quantità davvero notevole di composizioni. In questo filone si iscrivono due spettacoli di musica commissionata proprio da Ravenna Festival che vedranno la loro rappresentazione nella Basilica di San Vitale. Il primo di essi sarà *Transitus* di **Cristian Carrara** (20-26 giugno) ispirato alla morte di San Francesco, mentre il secondo (4-10 luglio) di questi, *Storia di un figlio cattivo* di **Filippo Bittasi**, ripercorrerà le tracce di Sant'Agostino, dottore della Chiesa, autore delle *Confessioni*.

Sacro e profano sono due facce della stessa medaglia nelle idee del **Benjamin Britten** di *The Canticles* (9 giugno) grazie alle quali Sant'Apollinare in Classe risuonerà di note volte a un'unione mai del tutto compiuta.

La rassegna "In templo domini - Liturgia nelle basiliche" vedrà impegnati (le domeniche dal 5 giugno al 3 luglio) diversi cori che animeranno le celebrazioni. Comincerà nella Basilica di San Giovanni Evangelista il **Coro dell'I.S.S.M. "G. Verdi"** diretto da **Antonio Greco**. La Basilica di Santa Maria in Porto sarà, invece, riempita dalle voci del **Coro Ecce Novum** diretto da **Silvia Biasini**, mentre il coro **Ludus Vocalis** sarà condotto da **Stefano Sintoni** tra le volte della Basilica di Sant'Agata Maggiore e **Roberto Bonato** dirigerà il **Gruppo Vocale Heinrich Schütz** nella Basilica di Sant'Apollinare in Classe. In coda a questi appuntamenti, espressione della bontà del lavoro musicale del territorio emiliano-romagnolo, saranno le voci dell'a suggellare, nella Basilica di San Giovanni Evangelista, questa serie di appuntamenti. (en. gra.)



I nostri percorsi di prevenzione, diagnosi e cura. La tua salute.

Insieme facciamo la differenza.

Le strutture più vicine a te:

Maria Cecilia Hospital

☎ 0545.217111

📍 Via Corriera 1, Cotignola (RA)

San Pier Damiano Hospital

☎ 0546.671111

📍 Via Portisano 1, Faenza (RA)

Primus Forlì Medical Center

☎ 0543.804311

📍 Via Punta di Ferro 2/C, Forlì (FC)

Poliambulatorio

Terme di Castrocaro

☎ 0543.412711

📍 Viale Marconi, 14/16
Castrocaro Terme (FC)

Ravenna Medical Center

☎ 0544.407077

📍 Via Le Corbusier 41-43,
Ravenna

Per maggiori
informazioni
inquadra il QR Code



Siamo presenti in 10 regioni d'Italia
con Ospedali di Alta Specialità,
Ospedali Polispecialistici
e Poliambulatori.


gvmnet.it



GVM
CARE & RESEARCH

DANZA E BALLETO

Dai ballerini italiani dell'Opéra di Parigi al "canto per il poeta" Micha Van Hoecke

Spazio alla danza moderna con Béjart Ballet Lausanne e alle coreografie iperpop di Hofesh Shechter. In scena anche due lavori ispirati a Dante del gruppo nanou e Artemis Danza

La danza ritorna prepotentemente protagonista del "Ravenna Festival 2022" che sarà nel segno di Pier Paolo Pasolini, come si evince dal titolo a lui dedicato "Tra la carne il cielo". Un omaggio che avverrà anche attraverso il linguaggio coreutico con un ricco e articolato percorso che vede protagonisti i ballerini italiani dell'Opéra di Parigi, riuniti in un galà, il Béjart Ballet di Losanna, la Hofesh Shechter. In programma anche una serata-ricordo pensata per Micha van Hoecke che, per anni, non ha mancato con il suo talento e la sua creatività di stupire il pubblico della manifestazione. E ci sarà spazio poi per la Virtual Dance for Real People e, infine, per due proposte dantesche, quella del gruppo nanou e dalla compagnia Artemis Danza.

In tutto sette appuntamenti da segnarsi sul calendario. Essere «tra la carne e il cielo» – si legge in una nota del festival – non è forse implicito in tutta la danza, non è forse in essa che la materia pesante e brutta dispiega le ali di dio?». L'apertura è di quelle da incoraggiare, con le étoile in terra in una serata di gala – il 12 giugno al Pala De André – che è anche una celebrazione del contributo degli interpreti italiani nel **Ballet National dell'Opéra di Parigi** tra le più antiche e prestigiose compagnie del mondo. Basti pensare che fu il Re Sole a creare la prima scuola di balletto nel lontano 1661. In scena, uno sciame di stelle capeggiato dal primo ballerino e direttore artistico **Alessio Carbone**, che torna a farsi ammirare in patria. Sono Ambre Chiarcosso, Valentine Colasante, Antonio Conforti, Giorgio Foures, Letizia Galloni, Paul Marque, Francesco Mura, Sofia Rosolini, Andrea Sarri e Bianca Scudamore. Dieci danzatori di talento che si sono fatti strada all'interno di una compagnia in cui solo una piccola percentuale può essere stra-



La Hofesh Shechter Company
A destra, i ballerini Giorgio Foures e Bianca Scudamore
Nella pagina a fianco Micha Van Hoecke, a cui è dedicato lo spettacolo del 20 luglio



niera. Alternando repertorio classico e contemporaneo, i ballerini italiani saranno in grado di catturare il pubblico, anche quello meno esperto. Grazie a un repertorio variegato, Carbone – figlio d'arte dato che il padre è il coreografo Giuseppe Carbone e la madre la ballerina Iride Sauri – riesce a coordinare il gruppo, mettendo al contempo in evidenza le qualità di ognuno.

Si cambia totalmente registro il 14 giugno quando, al Teatro Alighieri, la **Compagnia Artemis Danza** porterà in scena *Inferno – Terra di fuoco*, la più recente creazione di Monica Casadei. Si tratta della prima delle due proposte dantesche. Il pubblico potrà ammirare nove quadri di danza primordiale, fatta di spasimi e pulsioni, in cui il bestiale si contrappone al divino sulla partitura intrecciata delle parole di Dante, le musiche passionali di Astor Piazzolla e la compostezza solenne del *Requiem* di Verdi. Un inferno chimerico e sussultante che riporta infine a riveder le stelle.

Si prosegue sulla scia dantesca con *Paradiso* del **gruppo nanou**, in scena all'Almagià dal 17 giugno al 2 luglio. Uno spettacolo all'insegna della contaminazione fra i linguaggi dell'arte, progettato da **Marco Valerio Amico** e **Rhuena Bracci**, con l'artista **Alfredo Pirri** e il musicista **Bruno Dorella**. La particolarità della performance? Non ci sono né inizio/fine né la consueta fruizione frontale. *Paradiso* diventa così un luogo in cui far immergere l'ospite, così come Dante fu immerso nella meraviglia che stentava a descrivere con le parole, uno spazio artistico dominato da luci e riflessi che il pubblico attraversa come una mostra.

Si cambia di nuovo cifra stilistica l'8 e 9 luglio, con un'esperienza teatrale unica che combina danza, tecnologia ed esperienza immersiva in un luogo d'arte come la sala del Mosaico della biblioteca Classense. Protagonisti della *Virtual Dance for Real People* sono i due danzatori **Philippe Kratze** e **Grace**

Lyell, figure oniriche che cercano inutilmente di ricongiungersi, trainati da una forza irresistibile che li tiene ogni volta lontani. È un progetto della Fondazione Nazionale della Danza/Aterballetto che unisce luoghi d'arte e cultura dell'Emilia-Romagna a performance godibili sia dal vivo che virtualmente. L'iniziativa si inaugura proprio a Ravenna dove il pubblico potrà apprezzare la coreografia *Never Odd or Even* di **Fernando Melo** ma anche farne esperienza con visori VR, esplorando altri suggestivi spazi della Classense.

Si ritorna al Pala De André il 15 luglio per rivedere il **Béjart Ballet Lausanne**, la compagnia fondata nel 1987 da Maurice Béjart. Il successore alla direzione artistica della compagnia, **Gil Roman**, firma *t'M et variations* che è una dichiarazione d'amore per la danza e, insieme, Béjart. Una creazione che risale al 2016, dieci anni dopo la scomparsa del coreografo marsigliese. Si prosegue poi con *Béjart fête Maurice*, con coreografie dello stesso Béjart che si ispirò a Pasolini, in un evidente omaggio. Una serata intensa che ricorda anche il coreografo russo-belga Micha van Hoecke, scomparso lo scorso 7 agosto, che di Béjart fu ballerino storico e braccio destro alla guida del Mudra.

Sullo stesso palcoscenico, il 19 luglio, scoccherà l'ora della *Contemporary dance 2.0* della **Hofesh Shechter Company**, un'altra attesa presenza internazionale. Una danza dal ritmo palpitante e irrefrenabile, che si svilup-

Ristorante Bella Venezia Ravenna

Ravenna, Via IV Novembre 16 - Tel. 0544 212746 - www.bellavenezia.it

Il Ristorante della famiglia Bazzani da 50 anni nel cuore della città

Cucina della tradizione emiliana con proposte di piatti da tante regioni italiane

Aperto tutti i giorni a pranzo e cena
Chiuso la domenica

Per prenotare 0544 212746
bellaveneziaravenna@gmail.com



Osteria

Malabocca

Roberto e Denise vi aspettano all'Osteria Malabocca, in un ambiente rinnovato ma sempre accogliente e familiare, dove potrete scegliere tra i tre menu di carne, pesce o vegetariano con proposte sempre diverse di piatti che raccontano la stagionalità e le eccellenze del territorio. Le proposte dei menù possono anche essere scelte "alla carta" in aggiunta ad una selezione di piatti sempre disponibile ma preparato ogni giorno, come il pane!

BAGNACAVALLO (RA)
Piazza della Libertà 15
Tel. 0545 64468

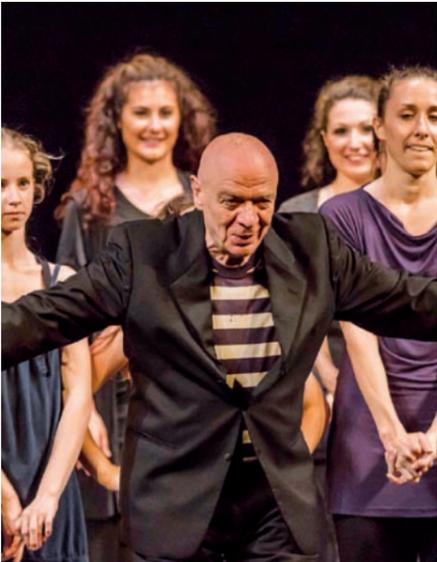
www.malabocca.it

 Osteria Malabocca

 Osteria_Malabocca

Orari: 12-14,30 e 19,30 - 22,30 - Chiuso mercoledì





pa su un'eccellente colonna sonora con richiami alla musica hip hop, folk, a quella di Bach, al jazz, che si prende ironicamente gioco della danza contemporanea, dell'estetica patinata dei video clip, della cultura pop e dell'ambiente glam dei disco club. Sul palcoscenico, il coreografo israeliano Hofesh che vive in Inghilterra da vent'anni, ma attivo con compagnie di tutto il mondo, fa lavorare il gruppo Shechter II, composto da otto danzatori scelti di varie nazionalità, tra i 18 a i 25 anni.

Il gran finale della danza, il 20 luglio al Teatro Alighieri, non poteva che essere un *Canto per un poeta innamorato*. Dedicato a *Micha*, figura di riferimento del festival con le sue poetiche creazioni e per l'impegno nel diffondere il piacere della danza intesa come forma d'arte totale. Lo spettacolo è curato da **Miki Matsuse**, inseparabile collaboratrice e compagna di vita di **Micha Van Hoecke**, che ha messo insieme estratti delle più significative coreografie, fra cui *La dernière danse* o *Le voyage*, riprese e rimontate con interpreti storici quali Luciana Savignano e Manuel Paruccini.

Una curiosità? *Canto per un poeta innamorato* è un segmento del progetto "Tre baci per Micha" ispirato all'abitudine dell'artista di salutare scambiando tre baci sulle guance, nella convinzione che così si esprima il desiderio di essere ricordati. E così sarà, in questo affresco di visioni.

Roberta Bezzi

TEATRO

Il Paradiso in scena ai giardini pubblici e altre nuove produzioni ravennati

Al Festival oltre alle Albe anche Fanny & Alexander, Elena Bucci e Eugenio Sideri

Con un anno di ritardo rispetto alle previsioni a causa della pandemia, il Ravenna Festival quest'anno raggiunge il Paradiso di Dante, ultima anta del trittico *Chiamata pubblica per la Divina Commedia* con cui Marco Martinelli ed Ermanna Montanari del **Teatro delle Albe** hanno affrontato la sfida di trasformare in teatro e musica – quella di Luigi Ceccarelli – il più celebre viaggio attraverso i regni ultraterreni.

Al centro di questa prima, la parola "allegrezza", poiché il Paradiso è la cantica della gioia che si fa suono, danza, festa dionisiaca: un vivo vortice di anime "trasumanate" che invadono i Giardini Pubblici (tutte le sere dal 24 giugno all'8 luglio, tranne i lunedì).

Ermanna Montanari e Marco Martinelli hanno raccolto la sfida di trasformare in teatro la Divina Commedia, prendendo a modelli la sacra rappresentazione medievale e il teatro di massa di Vladimir Majakovskij: la città diventa un palcoscenico, mentre i cittadini sono chiamati a "farsi luogo".

È sempre Martinelli a firmare un'altra nuova produzione che guarda al cielo: *Gli uccelli* di Aristofane, immaginifica commedia sull'alleanza fra uomini e uccelli contro le divinità, riscritta nell'ambito del dialogo con il Parco Archeologico di Pompei, dove debutterà prima dell'arrivo a Ravenna (il 3 giugno al Pala De André). Nelle vene di questo lavoro scorre l'energia e il furore comico di settanta adolescenti del territorio campano, coinvolti anche nell'esecuzione delle musiche inventate da un esploratore di tradizioni popolari come Ambrogio Sparagna. Non manca nemmeno in questo caso un legame con la storia della città: nella Biblioteca Classense si custodisce infatti il più antico manoscritto medievale che tramanda le undici commedie di Aristofane.

Ma il programma del Festival abbraccia anche altre ultime produzioni teatrali delle compagnie del territorio, quella Felix Romagna che, grazie a politiche culturali lungimiranti e virtuose, è fra i più fertili terreni teatrali italiani.

Tra gli appuntamenti da segnalare il vertiginoso, caleidoscopico flusso di coscienza scenica – alimentato da una vera e propria indagine attraverso video, registrazioni radiofoniche, giornali, riviste, fotografie – con cui **Elena Bucci** (Le



Si conclude quest'anno con il Paradiso la trilogia del Teatro delle Albe dedicata alla Divina Commedia

belle bandiere) dà corpo, voce e anima a Laura Betti in *Bimba '22* (in scena il 1° luglio al rinnovato teatro Rasi)

E ancora: la sensibilità storico-sociale di un regista come **Eugenio Sideri**, il quale fa di *Calere* un piano cinematografico che, attraverso l'intreccio familiare che oppone padre e figlio, si allarga su porto e fabbriche, campi e industrie (10 giugno al teatro Alighieri)

La ricerca di nuove modalità di progettazione e fruizione è evidente anche in *The Garden* di **Fanny & Alexander** (il 5 e il 6 luglio all'Almagià), un polittico video-concerto che integra azione live e virtualità. Interrogandosi sul rapporto fra arte e sofferenza, il regista Luigi De Angelis ha allestito una "passione contemporanea" di sette figure cristologiche ispirate a casi di cronaca recente. Su questa via dolorosa, la voce di Claron McFadden e la musica elettronica di Emanuele Wiltsch Barberio esplorano un repertorio della lamentazione che include J. C. Bach, Monteverdi, John Dowland, Nina Simone.

Nei trent'anni di Fanny & Alexander il Festival ne ospita anche un secondo titolo, il 12 luglio al teatro Alighieri, *Addio fantasmi*. La prima di questa drammaturgia di Chiara Lagani, basata sul romanzo omonimo di Nadia Terranova (Einaudi, finalista Premio Strega 2019), è incentrata sul tema dell'assenza e l'ossessione della perdita.

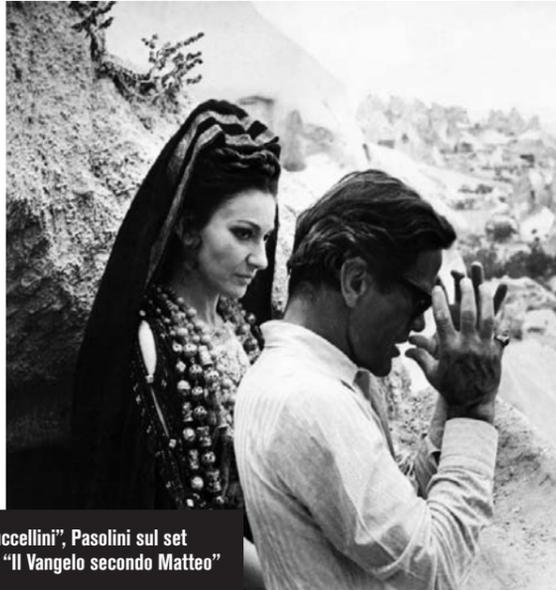
C A S A
D E L L A
T E N D A

Ravenna, Via San Gaetano 104
Tel. 0544.454119
info@casadellatenda.com
www.casadellatenda.com

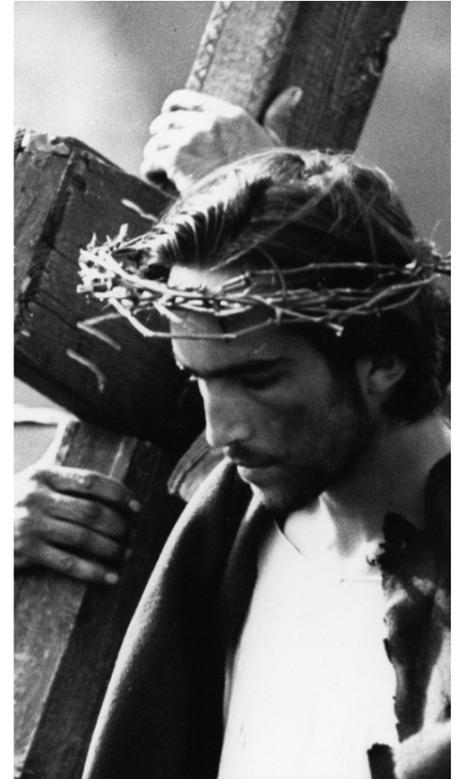


Voglia di Primavera

VISIONI



Da sinistra "Uccellacci e uccellini", Pasolini sul set di "Medea"; una scena da "Il Vangelo secondo Matteo"



Capolavori e retroscena del cinema di PPP sul grande schermo della Rocca Brancaleone

Dietro la cinepresa arriva tardi, a 39 anni, dopo aver smosso con forza le acque stagnanti dell'establishment culturale italiano dell'epoca con romanzi, poesie, saggi memorabili, articoli di stampa. Pier Paolo Pasolini l'aria del set l'aveva comunque respirata: da giovane squattrinato, appena arrivato a Roma, quando faceva la comparsa negli stabilimenti di Cinecittà, poi negli anni '50 come sceneggiatore per mostri sacri come Soldati, Bolognini e Fellini.

La camera diviene un naturale proseguimento della penna, il linguaggio cinematografico per lui non è prosa, narrazione ma poesia, lirica. Da *Accattone* (1961), il folgorante debutto alla regia, fino al disperato *Salò o le 120 giornate di Sodoma* (1975), sono pochi i cineasti che seppero come lui accompagnare la pratica artistica con una costante riflessione teorica sul mezzo d'espressione. La 33esima edizione di Ravenna Festival celebra il centenario di quest'uomo unico e dedica uno spazio in cartellone all'arte filmica pasoliniana. Lo fa ogni mercoledì sera di giugno alla Rocca Brancaleone. In collaborazione con Rocca Cinema, sono 4 i titoli scelti all'insegna di un cinema votato alla crescita morale piuttosto che al puro svagare o al "deprecabile indottrinare".

L'8 giugno si inizia con un film necessario, non di Pasolini ma su Pasolini: **Pasolini prossimo nostro**

(2006) di Giuseppe Bertolucci. Un documentario creato con le immagini di *Salò* e quelle dal suo caotico set, con PPP che rilascia una lunga intervista al giornalista Gideon Bachmann. Scegliendo tra oltre 50 ore di conversazioni inedite e trascrizioni audio, 3.000 metri di negativo, 7.200 scatti della fotografa di scena Deborah Beer, Bertolucci dà voce all'ultimo Pasolini, profeta rinnegato di una società devastata dall'omologazione culturale e dagli abusi di potere, quella società che proprio in *Salò* trova la sua spaventosa allegoria.

Il 15 giugno si prosegue con la proiezione di *Medea* (1969), tra i film più iconici dell'autore, grazie anche alla scelta dell'interprete principale: Maria – la Divina – Callas. Lei è Medea, la maga che si innamora di Giasone e che lo aiuta nella conquista del Vello d'Oro. Ma Giasone vuole lasciarla per sposare la figlia del re di Corinto. Medea si vendicherà. Il mito greco rivisitato diviene metafora odierna: da una parte il mondo arcaico della donna, in armonia fra arte e natura, dall'altra il regno della polis greca dell'uomo, basato su alienazione e rinnegamento dei valori più spontanei. Splendide le immagini girate nel deserto, luogo caro al nostro che in esso vede «l'abbandono della società e la solitudine interiore dell'individuo».

Mercoledì 22 giugno è la volta di **Uccellacci e uccellini** (1966), la pellicola che PPP definì la più pove-

ra ma anche la più bella della sua filmografia. Il tema è la crisi politica del Pci e del marxismo in versione "ideocomica". Film non facile per il pubblico coevo che al botteghino non gradì, nonostante la presenza di una figura amata come Totò, Ninetto Davoli fa da spalla. I due vagano per i dintorni di Roma assieme ad un corvo parlante, un intellettuale di sinistra filo togliattiano. Alle musiche Ennio Morricone che arrangia Mozart e Modugno.

La rassegna chiude il 29 giugno con **Il Vangelo secondo Matteo** (1964), fedele rappresentazione del Vangelo, dall'annunciazione alla resurrezione, proposta da un'artista fortemente laico. Accanto all'aura divina e misteriosa, Pasolini dà al suo messia un carattere rivoluzionario e sovversivo, un portatore di verità radicali. Come lo stesso attore che lo interpreta, il sindacalista catalano Enrique Irazoqui che era in Italia in cerca d'appoggio contro il regime franchista. Martin Scorsese – che anni dopo si cimenterà con lo stesso argomento – lo definisce "il miglior film su Cristo". Precede la serata l'incontro, nell'ambito della "Via Sancti Romualdi" (al Teatro Rasi), con il critico letterario e cinematografico Goffredo Fofi che riflette su poesia e società, laicità e fede, ricordando tanto Pasolini quanto il teologo David Maria Turoldo.

Marina Osorio

novità
BONUS IDRICO

teknoterm
Progetto Casa

Forniture, servizi e idee per la casa



Show room con arredo bagno, caldaie a gas, stufe e caldaie a pellet, termocamini, pompe di calore, pannelli solari, forniture termoidrauliche, impianti a pavimento

INCENTIVI FISCALI CONTO ENERGIA

Lugo (RA) - Via Canaletto 1/1 - Tel. 0545 33738
info@teknoterm.it - www.teknoterm.it

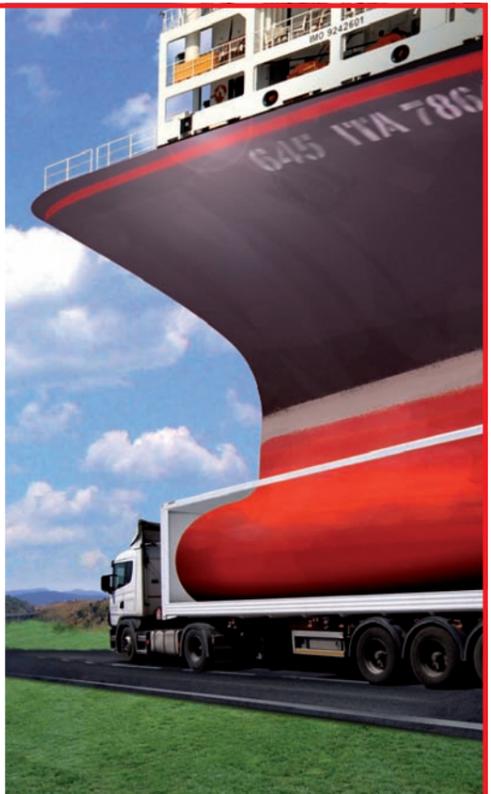
C'è una sola rotta per le tue merci

- Trasporti e spedizioni nazionali
- Containers
- Depositi e logistica
- Collegamento con la Sicilia

3B Logistic s.r.l.

www.3blogistic.it

RAVENNA - Via della Battana 31/4 - tel. 0544 436457 - fax 0544 436121



MUSICA EXTRA COLTA

Dalla prima di Zerocalcare a Carmen Consoli: il lato "pop" del Festival

A Lugo arrivano La Rappresentante di Lista e la cantante canadese Diana Krall. Atteso anche un pasoliniano Vasco Brondi



Zerocalcare e, sotto, La Rappresentante di Lista

Lo scorso inverno si è fatto conoscere anche al grande pubblico con la sua acclamata serie tv su Netflix che lo ha reso per qualche mese il personaggio più chiacchierato del panorama culturale italiano. E così, probabilmente suo malgrado, oggi non può che essere tra i "big" anche di una manifestazione in apparenza lontana dal suo "target" come il Ravenna Festival. Lui è il fumettista romano **Zerocalcare**, che il 23 giugno salirà sul palco dello Stadio dei Pini di Milano Marittima insieme al cantautore di culto **Giancane** (protagonista della colonna sonora di *Strappare lungo i bordi*) e alla sua band per uno spettacolo di musica e disegno dal vivo, prodotto dallo stesso Festival in collaborazione con l'etichetta discografica Woodworm.

Ma quello con Zerocalcare sarà solo uno degli appuntamenti con il pop disseminati all'interno del cartellone della rassegna, che quest'anno ospita per esempio anche una delle grandi rivelazioni dell'ultimo festival di Sanremo, con la loro "Ciao Ciao" che è diventata presto un tormentone radiofonico (e non solo): ma **La Rappresentante di Lista**, è molto di più, con una carriera underground nata tra i meandri del teatro contemporaneo, culminata all'Ariston da band acclamata dalla critica, in grado di piacere anche al grande pubblico. Sarà il 17 luglio al Pavaglio di Lugo in versione "sinfonica", con l'orchestra Corelli e la direzione musicale di Carmelo Emanuele Patti, composer affermato tra etichette internazionali e piattaforme universali (Netflix per tutte).

Sempre a Lugo – continuano la nostra carrellata nel cartellone della musica extra-colta del Festival – meritano una segnalazione l'omaggio della sera prima (16 luglio) al **Buena Vista Social Club** con il cantante Eliades Ochoa (in prima linea sul brano-simbolo "Chan Chan") e il trio di Roberto Fonseca, tra la tradizione afrocubana e una modernità fatta di hip-hop, drum machines, elettronica; e l'appuntamento del 13 luglio con la celebre cantante jazz canadese **Diana Krall**, in grado di mettere in fila ben otto album nella classifica Billboard Hazz, insieme a due Grammy e a dieci Juno Awards, lungo un percorso che l'ha vista esibirsi con Paul McCartney e Barbra Streisand. Il suo nuovo disco, *This dream of you*, è ispirato al Bob Dylan di *Together through life*:



omaggio all'amico e produttore Tommy LiPuma con cui ha collaborato fino alla sua scomparsa, nel 2017.

Tornando alla canzone d'autore italiana, tra le grandi protagoniste del Festival troviamo anche la "cantantessa" **Carmen Consoli** (il 6 luglio al Pala De André), in formissima dopo il ritorno discografico di *Volevo fare la rockstar*, il suo disco della maturità. Il concerto è diviso in tre parti: dopo la prima dedicata al concept del "sogno" sotteso al nuovo album, la seconda vira al repertorio più rock mentre la terza ai grandi successi della sua carriera.

Cantautore di culto con il suo progetto Le Luci della Centrale Elettrica, **Vasco Brondi** si presenta invece il 30 giugno a Cervia per un omaggio a Pier Paolo Pasolini: in "Una disperata vitalità" canzoni e musica si confrontano con le parole, le riflessioni, i versi di Pasolini. Ospiti Davide Toffolo, Emanuele Trevi e Valentina Lodovini.

A chiudere il cartellone le due "notti" nel giardino di Palazzo San Giacomo, a Russi: quella del rap con **Claver Gold** e l'Orchestra Corelli; e quella irlandese con il trio del grande violinista **Martin Hayes** e i **Birkin Tree**, autorevoli esponenti italiani dell'irish-folk.

L'OMAGGIO

DALLA MESSA ARCAICA AL "CENTRO DI GRAVITÀ": RICORDANDO BATTIATO

Due spettacoli dedicati al Maestro

Doppio omaggio a Franco Battiato del Ravenna Festival, a un anno dalla morte. Si parte con la *Messa Arcaica e le sue Canzoni Mistiche* il 2 luglio al

Pala De André. Sul palcoscenico tre solisti che hanno lavorato a fianco del cantautore, Simone Cisticchi, Juri Camisasca e Alice, che insieme al mezzosoprano Cristina Baggio affiancheranno l'Orchestra Bruno Maderna e il Coro della Cattedrale di Siena "Guido Chigi Saracini".

Era l'ottobre del



1993 quando nella Basilica di San Francesco d'Assisi Franco Battiato presentò per la prima volta la sua *Messa Arcaica*, una composizione sacra simbolo dell'intenso viaggio spirituale che ha accompagnato il percorso artistico del cantautore siciliano. Un'opera che, con le sue *Canzoni Mistiche*, rappresenta la testimonianza di quella incessante ricerca intima e musicale insieme di Franco Battiato.

Il 14 luglio si passa a Milano Marittima con un omaggio invece alla produzione pop di Battiato, a partire dalla citazione che dà il nome al concerto, "Over and over again". Sul palco si intrecciano l'esperienza di artisti che a lungo hanno collaborato col Maestro: Angelo Privitera che delle sue sonorità conosce ogni sfumatura, e Fabio Cinti che di quel leggendario album ha elaborato un "adattamento gentile" (conquistandosi un premio Tenco), e poi gli archi del Quartetto Italiano che l'hanno accompagnato in tante tournée. Per ritrovare intatta l'emozione di un protagonista del nostro tempo.

voi mettete i vostri sogni
noi l'esperienza la qualità e la tecnologia



ARTe BIOS
MEDICINA DELLA RIPRODUZIONE

- ❖ CENTRO DI MEDICINA DELLA RIPRODUZIONE
- ❖ LABORATORIO DI SEMINOLOGIA
- ❖ DIAGNOSI DELL'INFERTILITÀ DI COPPIA
- ❖ TRATTAMENTI DI PROCREAZIONE MEDICALMENTE ASSISTITA

ARTeBIOS Centro di Medicina della Riproduzione

Via Vincenzo Giardini 11 - Lugo (RA) - Tel: +39 0545 20113

www.ambulatoridemetra.it

info@ambulatoridemetra.it



CONVERSAZIONI

Ai trebbi di Cervia, Augias e Cazzullo, Moni Ovadia e Elio Germano

A Ravenna la studiosa Silvia Ronchey racconta i suoi dialoghi sulla città bizantina con il grande filosofo James Hillmann

Anche per questa edizione del Festival Cervia accoglie una nuova serie di conversazioni intrecciate alla musica che rievocano gli storici trebbi poetici ospitati nella città della riviera nei lontani anni '60. Oltre ai già citati incontri (vedi pagine precedenti) con le canzoni di Battiato e quelli con Zerocalcare e Giancane e Vasco Brondi, vanno segnalati altri quattro appuntamenti in cartellone all'arena dello Stadio dei Pini.

Il primo trebbio che dà il via alla rassegna (il 18 giugno) vede protagonista il giornalista e divulgatore culturale **Corrado Augias** impegnato in riflessioni e divagazioni sulla diafana compagna della notte in "Viva il chiaro di luna!" con l'accompagnamento al pianoforte di **Aurelio Canonici**. Il 3 luglio è in programma invece un ulteriore, originale, omaggio a Pier Paolo Pasolini, in prima assoluta, di e con l'attore **Elio Germano** e il musicista **Teho Teardo**. Il sogno di una cosa, liberamente tratto dalla prima prova narrativa dello scrittore, di ambientazione friulana. "Avvenne a Napoli" è un'ulteriore puntata dei "Trebbi in musica 2.2" cervesi, serata di "passione per voce e piano" di e con **Eduardo De Crescenzo**, alla riscoperta della canzone classica partenopea, in calendario il 7 luglio. Mentre il 9 luglio torna sul palco sotto i pini dell'arena di Cervia il giornalista **Aldo Cazzullo** che, assieme all'attore e musicista **Moni Ovadia** racconterà "Il duce delinquente", un impietoso excursus sulle malefatte. A tessere la trama sonora del racconto a due voci a partire da musiche e canzoni d'epoca, l'eccellente **Giovanna Farnulari**.

Infine, ma non da ultimo nell'ambito degli incontri programmati dal Festival, si torna a Ravenna (9 giugno al teatro Rasi) per parlare della millenaria storia della città bizantina, attraverso il libro *L'ultima immagine*, testa-

mento spirituale del grande filosofo e psicoanalista americano James Hillmann. Il libro è il frutto di una lunga frequentazione fra **Silvia Ronchey** e il grande pensatore. E sarà proprio la Ronchey, grande studiosa della civiltà bizantina a raccontare, in conversazione con Chiara Lagani, le giornate ravennati di Hillmann, tra chiese e battisteri, a viso in aria sulle orme di Carl Gustav Jung.



TRILOGIA D'AUTUNNO



STRAORDINARIA PARATA AL TEATRO ALIGHIERI DELLE TRE OPERE DI MOZART-DA PONTE IN UNA NUOVA PRODUZIONE INTERNAZIONALE

Appendice "fuori stagione" del Ravenna Festival ha dato spazio al repertorio lirico, la danza, l'operetta, gli omaggi a Verdi, il focus su Bohème, la sperimentazione con le tecnologie del video e del suono, l'impegno nei confronti della nuova generazione d'artisti...

Ebbene, la Trilogia d'Autunno festeggia dieci anni riproponendo, dal 31 ottobre al 6 novembre, la formula che l'ha resa uno degli appuntamenti più attesi della manifestazione: il succedersi, sera dopo sera, di tre titoli sullo stesso palcoscenico - quello del Teatro Alighieri, che per l'occasione si trasforma in una vera e propria "fabbrica dell'opera". Quest'anno è protagonista quella che è da sempre, nel cuore di tutti gli appassionati, la trilogia per eccellenza: **Le nozze di Figaro**, **Don Giovanni** e **Così fan tutte**, dirette rispettivamente da **Giovanni Conti**, **Erina Yashima** e **Vladimir Ovodok** sul podio dell'**Orchestra Cherubini**.

Frutto di uno dei più felici incontri della storia del teatro musicale, i capolavori di Mozart e Da Ponte saranno presentati sul palcoscenico dell'Alighieri grazie al progetto che vede il Festival intrecciare le proprie forze - le compagini "di casa" intitolate a Luigi Cherubini e i giovani direttori che sono stati allievi dell'Accademia di Riccardo Muti - a due dei teatri più antichi d'Europa, lo svedese Drottningholms Slottsteater e l'Opéra Royal de Versailles, nelle produzioni dirette alla regia da **Ivan Alexandre**.

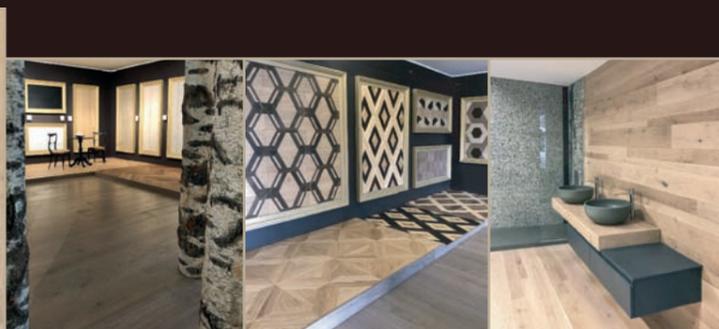
INFO E PRENOTAZIONI EVENTI

In biglietteria, su internet e social network
Prevendite al via dal 28 marzo

Per gli spettacoli in cartellone è possibile avere informazioni e prenotare posti - a partire dal 28 marzo - alla biglietteria del Festival (teatro Alighieri, via Mariani 2), tel. 0544 249244, tickets@ravennafestival.org, www.ravennafestival.org e attraverso le rivendite ufficiali attive presso tutte le filiali della Cassa di Risparmio di Ravenna, circuito Viva Ticket, uffici lat di Ravenna e Cervia. Alla biglietteria del Festival è possibile acquistare il Carnet Open (minimo 4 spettacoli con sconto del 15% sul costo dei biglietti). Calendario e informazioni aggiornate sugli eventi e notizie di servizio sul sito www.ravennafestival.org e anche sulle pagine dei social network del Festival: Facebook, Twitter e Youtube.

VISITA IL NOSTRO SHOWROOM

Lo showroom Original Parquet di ALFONSINE, con i suoi 1.000 mq di esposizione, è tra i più grandi in Italia dedicati ai pavimenti in legno. Attraversando un'affascinante foresta di betulle scoprirai l'elegante e vasta gamma di colori e finiture marchiate Original Parquet. I pavimenti della Linea Corporate sono 100% MADE IN ITALY, praticamente a chilometro Zero visto che, la sede produttiva dell'azienda dista poche centinaia di metri dallo showroom.



ORIGINAL PARQUET®
IL LEGNO DI QUALITÀ DAL MONDO

SHOWROOM AZIENDALE via del Lavoro 4
SEDE E PRODUZIONE via Dell'Artigianato 18
48011 . Alfonsine (RA) Italia
infoline. +39.0544.80696 . www.originalparquet.com



fedeli d'Amore

un film di
Marco Martinelli

voce **Ermanna Montanari**
musica **Luigi Ceccarelli**

con **Sergio Scarlatella, Ermanna Montanari, Luigi Dadina, Roberto Magnani**
e cittadini di Ravenna

soggetto **Marco Martinelli e Ermanna Montanari**
fotografia **Alessandro Tedde** montaggio **Marco Martinelli e Francesco Tedde**
post produzione **Antropotopia**

produzione **Teatro delle Albe/Ravenna Teatro** insieme a **Antropotopia**
in collaborazione con **Istituto Italiano di Cultura di Abu Dhabi**
e con **Regione Emilia-Romagna e Ater Fondazione**
con il contributo di **Assicoop Romagna Futura agente generale UnipolSai Assicurazioni**

dal 25 al 27 marzo 2022
CinemaCity Ravenna

Grafica Cosetta Gardini - Casa Walden

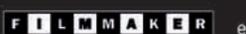


cinemacityravenna.it - ravennateatro.com



FEDELI D'AMORE

presentato in prima mondiale a



ITALIA
LA BELLEZZA UNISCE LE PERSONE
BEAUTY CONNECTS PEOPLE
الجمال يجمع الناس

Partner del Padiglione Italia a Expo 2020 Dubai

LA CANTINA



**Dalla vigna
direttamente al tuo supermercato**

Ampia scelta delle migliori etichette
a prezzi competitivi

Proposte esclusive
di ottime cantine selezionate da noi

 **CONAD**
SUPERSTORE
GALILEI Via Newton 28 - Ravenna
"Centro Commerciale Galilei"

 **CONAD**
SUPERMERCATO
la fontana Vicolo Tacchini 33
Ravenna

20 anni insieme



R&D in edicola ogni giovedì
Sempre gratis
Sempre buona informazione per tutti

Grazie amici edicolanti!



Edicola Borghi
Patrizia Lido Adriano



Edicola Rossi
Cervia



Edicola Fricandò News
via Maggiore 1



Edicola
Godo di Russi



Edicola La Faentina
Russi



Edicola Lolli
Lugo



Edicola P.zza Markus
Marina di Ravenna



Edicola All'Angolo
S.Pietro in Vincoli



Edicola di
via Paolo Costa



Edicola di
via Ravennana



Edicola di
via Romolo Ricci



Edicola Pedini
San Pancrazio



Edicola di Monica
via Severoli, Faenza



Edicola Marchi Rossano
corso Europa, Faenza



Edicola
dello Stadio



Edicola di Vanessa
Zavoli - Bagnacavallo



Edicola della
Stazione FS



Edicola di
via Santucci



Edicola di
piazza A. Costa



Edicola di
via Corrado Ricci

OPERA

Pinocchio protagonista della stagione di lirica

Appuntamento anche per famiglie all'Alighieri di Ravenna il 26 e 27 marzo con il burattino più famoso del mondo



Al Rasi giovedì 31 un viaggio per mare

Giovedì 31 marzo alle 21 al teatro Rasi di Ravenna va in scena *OUTIS. Viaggio per mare*, spettacolo della compagnia teatroINfolle sviluppatosi nell'arco di tre anni, attraverso numerose residenze artistiche itineranti per tutta l'Italia. Si tratta di un compendio di storie sul mare: i diversi quadri scenici si sviluppano attraverso l'azione di sei personaggi e tre musicisti che operano dal vivo.



fedeli d'Amore

un film di Marco Martinelli
voce Ermanna Montanari musica Luigi Ceccarelli

«Penso che Collodi non volesse porre fine alla vitalità del burattino, ma insistere sulla sua metamorfosi e sul suo processo di maturazione», sottolinea Aldo Tarabella, compositore e regista per *Pinocchio, storia di un burattino*, la coproduzione con il Teatro del Giglio di Lucca e il Teatro Sociale di Rovigo che conclude la Stagione d'Opera 2021/22 del Teatro Alighieri di Ravenna. Sabato 26 marzo, alle 20.30, e domenica 27, alle 15.30, il burattino nato dalla fantasia di Carlo Collodi trascina gli spettatori in un mondo che unisce la magia del teatro tradizionale a quella delle illustrazioni per l'infanzia e dei cartoni animati, gra-

zie anche a scene e costumi firmati da Enrico Mussenich, erede della grande scuola di Emanuele Luzzati. Nei panni del protagonista di quest'opera per famiglie c'è il soprano Leonora Tess, mentre Jacopo Rivani è alla testa dell'Orchestra Corelli, Elisabetta Agostini dirige il Coro Ludus Vocalis e Silvia Contenti cura la coreografia.

Grazie al carnet dedicato, acquistando due biglietti adulti, i ragazzi al seguito sono omaggio. I biglietti last minute (10 euro per tutti e 5 per gli under 18) sono acquistabili alla biglietteria solo nei giorni di spettacolo, a partire da un'ora prima, salvo disponibilità.

Il 25 marzo sarà il Dantedì, la Giornata internazionale in memoria del Sommo Poeta, istituita nel 2020. Si celebra nel giorno in cui, nel 1300, Dante Alighieri probabilmente iniziava il suo viaggio nella *Divina Commedia*. L'apertura ufficiale sarà alle 10 davanti alla tomba di Dante, con il saluto di Michele De Pascale, sindaco di Ravenna, e di Paolo Bernardi, dirigente dell'ufficio scolastico regionale. Seguirà poi la lettura di studenti e studentesse del XXVI canto dell'*Inferno*, il canto di Ulisse. Alle 10.30 appuntamento alla biblioteca Classense con l'assessore alla Cultura e alla Scuola, Fabio Sbaraglia. Si svolgeranno alcuni eventi del progetto "A scuola con Dante", dedicati alle scuole e curati dall'assessorato e dall'ufficio scolastico territoriale di Ravenna. A seguire l'Orchestra di Fiati della scuola media Don Minzoni, diretta da Stefano Pecci e formata da giovanissimi studenti, suonerà l'inno e la marcia dell'*Aida* di Verdi, di cui in questi giorni ricorre il 150esimo anniversario della prima italiana alla Scala di Milano. "L'altro viaggio. La danza nella Commedia" chiuderà la mattinata, con la scuola di danza Accademia Cecchetti, che partecipa alla celebrazione del Dantedì con una coreografia che ci porta nel *Paradiso*.

Dalle 17 è coinvolta la cittadinanza con un appuntamento davanti alla tomba di Dante con il poeta Nevio Spadoni, che leggerà il XXII canto del *Purgatorio*, mentre alle 17.30 in sala D'Attorre di Casa Melandri verrà portato il messaggio di Daisaku Ikeda, appassionato lettore dell'opera di Dante e presidente della Soka Gakkai Internazionale, organizzazione buddista mondiale per la pace, la cultura e l'educazione. Alle 18, sempre in sala D'Attorre ci sarà la presentazione del libro "Il Dante di Florenskij. Tra poesia e scienza" di Natalino Valentini. Ultimo evento della giornata alle 20.45 al Cinemacity, dove verrà proiettato il film *Fedeli d'Amore* di Marco Martinelli ed Ermanna Montanari. Trasfigurazione per il cinema dell'omonimo poemetto "attorno" a Dante e al nostro presente. Interverranno Ermanna Montanari, Marco Martinelli e Luca Mosso, direttore di FilmMaker Festival di Milano. La proiezione sarà replicata anche sabato 26 (ore 15.30; 17.30 e 20.45) e domenica 27 marzo (ore 15.30 e 20.45). Al "cinema eretico di Marco Martinelli ed Ermanna Montanari" sarà dedicato anche lo speciale "Fuori Orario", su Rai 3, nella notte di venerdì 25 marzo (a partire dall'1.20 e fino all'alba).

Altri contributi realizzati in occasione del Dantedì su vivadante.it.

PROSA



LE EROINE DEL MITO ANTICO E PRESENTE IN SCENA AL MASINI

Per la rassegna "Teatri d'Inverno", il Teatro Masini di Faenza ospita, sabato 26 marzo alle ore 21, *Heroïdes. Lettere di eroine del mito dall'antichità al presente*, uno spettacolo di Koreja in collaborazione con Le belle bandiere. Tratto da *Heroïdes* di Ovidio e da improvvisazioni e scritture sceniche, la regia della pièce è firmata da Elena Bucci che ha curato anche l'elaborazione drammaturgica con la collaborazione di Marco Sgrossi. A dare voce alle eroine del mito sono Giorgia Cocozza, Angela De Gaetano, Alessandra De Luca, Emanuela Pisicchio, Maria Rosaria Ponzetta e Andelka Vulić, mentre le musiche originali, eseguite dal vivo, sono di Giorgio Distante.

PIÈCE BUFFA

Papagheno Paghena al Binario di Cotignola

Teatro, mimo e lirica in una pièce buffa ispirata all'opera di Mozart, per il terzo appuntamento della stagione Sipario13 al Teatro Binario di Cotignola. Sabato 26 marzo, la compagnia Trioche porta infatti in scena lo spettacolo "Papagheno Papaghena. I pappagalli di Mozart". Nella finzione scenica preparata dalla di Rita Pelusio, non è Mozart a comporre la musica de "Il flauto magico", ma i suoi due pappagallini, Papagheno e Papaghena.

Rossini flambé a Conselice per "Sciropo di teatro"

Prosegue al teatro comunale di Conselice, domenica 27 marzo, alle 16, la rassegna di teatro per le famiglie "Sciropo di teatro" con lo spettacolo *Rossini Flambé - Opera buffa in cucina*.

RICORRENZE

È Dantedì, tra scuole, letture e la proiezione del film delle Albe

Fitta giornata di appuntamenti il 25 marzo tra la Tomba di Dante, la Classense e Cinemacity

CINEMA

Al ridotto del Masini tre film di Martinelli

Torna – a partire da giovedì 31 marzo – la rassegna "Il cinema della verità", rassegna dedicata al docufilm d'autore con cui il Ridotto del Teatro Masini di Faenza arricchisce l'offerta artistica e culturale della Stagione del Masini. Per questa V edizione, viene proposta un'antologica della produzione cinematografica di Marco Martinelli, eclettico regista e drammaturgo – fondatore con Ermanna Montanari del Teatro delle Albe di Ravenna – nella cui opera contemporaneità, sperimentazione e ricerca si fondono.

Tre le opere e gli appuntamenti programmati giovedì 31 marzo, 7 e 14 aprile, come sempre a ingresso gratuito. Si comincia con *Fedeli d'Amore*, film che inaugura la rassegna e che affronta il tema di Dante, così caro alle Albe. *The Sky Over Kibera*, seconda opera in programma, è un film d'arte: ci racconta la "messa in vita" della *Divina Commedia* nell'immenso slum di Nairobi. Chiude la rassegna il film sul Premio Nobel per la pace, leader politica birmana, *Vita agli arresti di Aung San Suu Kyi*.

EDILBLOCK

via Liguria 1 - BAGNACAVALLO (RA) - Tel. 0545.62637

ESPOSIZIONE - VENDITA - INSTALLAZIONE

visitaci su www.edilblock.it

METANO ALLE STELLE, CORRI AI RIPARI!

INSTALLA UNA STUFA A PELLETT, IL RISPARMIO È ASSICURATO QUESTO È IL PERIODO MIGLIORE PER NON SUBIRE RITARDI

PELLET



€ 890

iva compresa

Riscalda
fino a 60 m²

PELLET



65€ AL MESE
SENZA
INTERESSI

€ 1.380

iva compresa

Riscalda
fino a 100 m²

PELLET



10 RATE
TASSO ZERO

€ 1.450

iva compresa

Profonda 27 cm
Riscalda fino a 55 m²

PELLET



PAGABILE IN
10 RATE
SENZA INTERESSI

€ 2.350

iva compresa

STUFA ECONOMICA
A PELLETT

Problemi di ASSISTENZA?

Noi garantiamo
l'intervento entro 4 gg
lavorativi con i nostri
tecnici interni

PELLET



OFFERTA
LANCIO
MCZ 2022

€ 1.050

iva compresa

Riscalda
fino a 55 m²

FINO AD
ESAURIMENTO SCORTE

AVETE UN CAMINO APERTO SENZA VETRO?

AGEVOLAZIONE 1

Inserito a pellet ventilato **completo di installazione € 3.600,00 iva compresa. Rimborso entro 8 mesi direttamente nel tuo conto corrente di € 1.250,00**
Costo pratica € 280,00



FINANZIAMENTO
TASSO ZERO

AGEVOLAZIONE 2

Inserito a legna ventilato **completo di installazione € 2.400,00 iva compresa. Rimborso entro 8 mesi direttamente nel tuo conto corrente di € 1.550,00**
Costo pratica € 280,00



FINANZIAMENTO
TASSO ZERO

CARTOLINE DA RAVENNA

Mittente Giovanni Gardini



«O uomini,
seguiamo Dante».



Nel 1949, per le Arti Grafiche e a cura del comitato della Dante Alighieri di Ravenna, Alieto Benini dava alle stampe una piccola guida dantesca intitolata *Il tramonto di Dante* nella città del silenzio. Questo piccolo opuscolo voleva essere un agile vademecum «per il visitatore che ami incontrarsi con Dante su questa terra che lo accolse esule, che gli temperò l'affanno, che gli offrì visioni e motivi profondi al canto, che gli donò la pace nella tomba. Echi adunque, e non più che echi rapidi e fuggevoli della storia in vita e in morte di Dante a Ravenna». Il lettore poteva trovarvi cenni sul periodo ravennate del poeta, sulla sua morte e sepoltura, sul trafugamento delle ossa oltre alla storia del sepolcro, sul centenario del 1865, sulla «generale mobilitazione irredentistica» del 1908, sull'anniversario del 1921; venivano date inoltre notizie storiche sulla basilica di San Francesco, sui chiostrini francescani, sul Quadraro di Braccioforte, sul museo dantesco e sulla *Lectura Dantis*. Nel *Congedo* l'autore invitava il lettore a soffermarsi sull'eredità spirituale del sommo poeta: «Vediamolo dentro questo Dante che ci fissa da grandi profondità d'ombra, silenzioso e severo, impresso dal potente pollice di Chi segna in modi infiniti l'impronta dello spirito sull'argilla terrestre, lavorato dal travaglio di una grande anima tragica, consumato fino all'osso dalle fatiche di un pensiero insonne. Interrogiamolo, sia pure, con trepida reverenza [...]: dunque, o uomini, seguiamo Dante».

ARTE

“Novecento rivelato” porta in mostra Masotti

A dieci anni dalla scomparsa del pittore un percorso espositivo dal 26 marzo all'1 maggio a Palazzo Rasponi

Il percorso artistico “Novecento Rivelato” negli spazi di Palazzo Rasponi dalle Teste si arricchisce di un nuovo capitolo dedicato alla figura di Giampaolo Masotti (1950-2012) a dieci anni dalla scomparsa. L'inaugurazione ci sarà sabato 26 marzo alle 18 e la mostra resterà aperta fino all'1 maggio. Noto in particolare come pittore, Masotti è un significativo modello di artista contemporaneo. La sua esperienza e la sua vita professionale sono declinabili come un vivo esempio di “laboratorio artistico” contemporaneo. Dalla pittura alla scenografia, dalla produzione video alla grafica; la sua ricerca si delinea attraverso diversi strumenti di comunicazione caratteristici del periodo di fine '900. Ai contatti personali e ai suoi riferimenti artistici per “maestri” come Emilio Vedova, Concetto Pozzati, Tono Zancanaro, Giulio Ruffini, Giuseppe Maestri, Isler Medici, Gian Antonio Bucci sono di reale intensità è dedicato l'allestimento di una sala del palazzo, una piccola esposizione di loro opere accanto a quelle di Masotti. La mostra “Nel segno di Giampaolo Masotti” è promossa in compartecipazione tra assessorato alla Cultura e Capit Ravenna ed è accompagnata da un catalogo di riferimento pubblicato da Capit edizioni, con un intervento del ministro della Cultura Dario Franceschini e testi di Laura Ballanti, Aurora Ceroni e Ivan Zanotti. Orari: feriali 15.30-19 / festivi 10.30-12.30 e 15.30-19. Lunedì chiuso. Ingresso libero.



VERNICI

Al Magazzino Art Gallery la personale di Patrizia Novello

Al Magazzino Art Gallery di via Mazzini 35 a Ravenna, venerdì 25 marzo alle 18 inaugura la personale di Patrizia Novello “Tutto è come prima”. La mostra sarà visitabile fino al 29 maggio.

Seconda mostra alla Fondazione Sabe con le opere di Gabriella Benedini

Sabato 26 marzo alle 11, la Fondazione Sabe per l'arte (via Giovanni Pascoli 31 a Ravenna) presenta il suo secondo evento espositivo, la mostra personale dell'artista Gabriella Benedini (Cremona, 1932) dal titolo “Un viaggio”, a cura di Francesco Tedeschi. La mostra, che proseguirà fino al 16 luglio, riprende un filone del lavoro dell'artista incentrato su alcune opere realizzate tra il 2005 e il 2007 e reinterpretate per l'occasione con nuove integrazioni ed elaborazioni. Catalogo edito da Danilo Montanari. Orari giovedì, venerdì e sabato ore 16-19.

CONAD

PUNTA MARINA TERME - SANT'AGATA SUL SANTERNO

APERTO TUTTI I GIORNI ANCHE FESTIVI

Pescheria - Rosticceria - Macelleria
Panetteria - Frutta - Verdura
Pet Shop e tante altre novità



CONAD

PUNTA MARINA TERME

Viale Navigatori 88 - tel. 0544 437014

Persone oltre le cose

CONAD SPESA FACILE

SANT'AGATA SUL SANTERNO

Via San Vitale 3 - tel. 0545 45240

RAVENNA**"In anima" di Pulini al Mercato Coperto**

È in corso al Mercato Coperto di Piazza Costa, a Ravenna, "In anima", la mostra del pittore Massimo Pulini che in contemporanea propone alla Classense un'altra esposizione, "Siderale". Le lastre radiografiche sulle quali Pulini ha dipinto lupi e canguri, gabbianelle e leoni, compaiono al piano terra sugli specchi dell'area ristorante. Le opere sono realizzate con un olio molto liquido, lavorato in orizzontale, che crea un effetto sfocato della pittura. Ad accentuare l'idea della mostra come museo di Scienze naturali, contribuisce il basamento che le fa apparire come se fossero in una teca. «Dipingere a olio su radiografia - spiega Pulini - è una tecnica usata già negli anni 80, è un materiale pieno di senso, di rimandi. La suggestione è nata durante il lockdown, con una riflessione sul mondo animale, sul mistero di come lo conosciamo poco, lo cataloghiamo ma ci è lontano». La mostra aperta al pubblico e gratuita fino al 27 aprile, è visitabile tutti i giorni dalle 8 alle 23.

**FOTOGRAFIA/1****DIALOGO TRA GENERAZIONI ALLA MANICA LUNGA DELLA CLASSENSE**

È aperta, nella Manica Lunga della Biblioteca Classense, la mostra "Inanimate superficie I profondità - Dialoghi visivi in Classense", a cura di Fanny Vagnoni. Il progetto parte dalla volontà di promuovere la cultura visiva legata alla fotografia e si sviluppa attraverso un dialogo tra due fondi fotografici storici della fototeca Classense e l'opera di due fotografi ravennati, Leonardo Goni e Andrea Pezzi. Il titolo prende spunto da una riflessione della curatrice, che lavora presso il Gabinetto fotografico della Classense. La sfida della mostra nasce dal confronto tra fotografi di ieri e di oggi. Il percorso si compone di 47 scatti, 16 dei quali provenienti dal patrimonio della ricca fototeca classense e 31 realizzati recentemente dai due fotografi.

FAENZA**Nedo Merendi alla Molinella con "Teatro"**

Resta aperta fino al 3 aprile la mostra personale dell'artista faentino Nedo Merendi dal titolo "Teatro". Dopo 12 anni, Merendi torna con una sua personale alla Galleria comunale d'arte della Molinella, con una selezione di nuovi lavori pittorici su carta, paesaggi e nature morte di grandi dimensioni. Ad affiancare questa sezione, ci sono altri precedenti disegni di piccolo formato, incentrati sulle fantastiche visioni notturne di un'insonne. Durante i giorni dell'esposizione, su quest'ultima serie, in esclusiva, è stata realizzata una tiratura limitata del catalogo edito da 'a2mani' accompagnate da un cd musicale di Giovanni Dal Monte e un disegno originale. Aperto tutti i giorni dalle 16.30 alle 19.

FOTOGRAFIA/2**DA INVERNO A INVERNO: A LUGO GLI SCATTI SULLA CAMPAGNA**

"Immagini dalle campagne dell'Emilia-Romagna" è un progetto promosso dalla Regione Emilia-Romagna - Servizio Patrimonio culturale, in collaborazione con i Comuni di Lugo, Faenza e Bagnacavallo, che vuole proporre una riflessione sul paesaggio rurale regionale attraverso la fotografia. La prima azione, avviata nel 2019, è stata la campagna fotografica dedicata al paesaggio agrario dell'Emilia-Romagna affidata a Paola De Pietri, fotografa di fama internazionale nativa di Reggio Emilia. L'esito è quello di un diario di viaggio per immagini attraverso tutte le province emiliano-romagnole. "Da inverno a inverno" è così il titolo della mostra che inaugura, alle Peschiere di Lugo (*nella foto uno degli scatti esposti*), il calendario di appuntamenti del progetto regionale: si tratta di una selezione di una sessantina di fotografie, curata da Silvia Ferrari. Durante il periodo dell'esposizione saranno organizzati vari eventi tra laboratori fotografici e conversazioni con esperti e docenti che approfondiranno alcuni aspetti sul tema del paesaggio rurale come geografia. Fino al 17 aprile.

CERVIA**Una giovane artista alla Sala Rubicone**

Sarà allestita fino al 3 aprile la mostra *La shashe* alla Sala Rubicone di Cervia, esposizione delle opere dell'artista Shashe Capra. Nata in Etiopia e cresciuta in Italia, l'artista ventiquattrenne espone opere, disegni e schizzi in cui prevalgono elementi naturali.

La mostra è aperta da lunedì al giovedì dalle 17.30 alle 21, il venerdì dalle 17.30 alle 22, sabato e domenica dalle 10 alle 12.30 e dalle 14.30 alle 23.



MOLINETTO
RISTORANTE PIZZERIA
— arte e cucina —

La passione per il buon cibo



La nostra Griglia... come una volta

**Cucina romagnola - Specialità pesce
Cruditè - Pizza**

**Scarica l'app
e prenota per l'asporto
e anche per la consegna a domicilio**



JAZZ



IL QUARTETTO DI GATTO A FUSIGNANO

Nuova tappa a Fusignano del festival itinerante "Crossroads", organizzato da Jazz Network e dall'assessorato alla Cultura della Regione Emilia-Romagna. Venerdì 25 marzo alle 21 l'Auditorium Corelli ospiterà il quartetto di Roberto Gatto, batterista simbolo del jazz italiano.

La formazione è composta giovani strumentisti già affermati come Alessandro Lanzoni (pianoforte), Alessandro Presti (tromba) e Matteo Bortone (contrabbasso). A loro si aggiungerà poi come ospite speciale la cantante Beatrice Gatto, figlia di Roberto, che sta invece muovendo i primi fortunati passi sulla scena nazionale.

MUSICA CLASSICA/1



ALL'ALIGHIERI UNA SERATA DEDICATA ALLA CHITARRA

Alla chitarra sarà dedicato il concerto in programma giovedì 31 marzo al Teatro Alighieri (ore 21) nell'ambito della stagione "Ravenna Musica" dell'Associazione Mariani.

Al centro della scena il talentuoso chitarrista Andrea Monarda (foto). Lo affiancheranno i componenti dell'Orchestra Filarmonica "Vittorio Calamani", formata da giovani musicisti provenienti da tutta Italia, selezionati tramite accurate audizioni.

Con Monarda nel ruolo di solista verrà eseguito il "Concierto de Aranjuez" per chitarra e orchestra del compositore spagnolo del '900 Joaquín Rodrigo, seguito da un brano commissionato dall'Associazione Mariani appositamente per l'occasione: Secondo Concerto per chitarra e orchestra di Alessandro Solbiati. Nella seconda parte della serata sarà eseguita la Settima Sinfonia di Beethoven. Dirige il concerto Pasquale Corrado.

CONCERTI

Alla Darsena del Sale un live acustico dei Nomadi

Giovedì 24 marzo dalle 21 alla Darsena del Sale di Cervia concerto in versione acustica dei Nomadi, tra i gruppi che hanno fatto la storia della musica leggera italiana.

I Joe Dibritto all'osteria Passatelli

Giovedì 24 marzo dalle 21.30 sul palco dell'osteria Passatelli del Mariani Lifestyle, in centro a Ravenna, concerto dei Joe Dibritto, storica band bolognese di discomusic e funk anni '80.

Al Sociale country rivisitato con il Lovesick Duo

Venerdì 25 marzo dalle 21.30 al Teatro Sociale di Piangipane concerto dei bolognesi Lovesick Duo, due eclettici musicisti (Paolo Roberto Pianezza e Federica Alinovi) impegnati in un concerto-viaggio tra tutti i temi del folk e del country.

Al Mama's world music con i Kabila

Sabato 26 marzo alle 21.30 al circolo Mama's di Ravenna concerto dei Kabila, band internazionale che fonde rock, elettronica, world music, prog e pop, con testi in arabo, inglese e italiano.

Al "nuovo" circolo Aurora arriva l'Adriatic Dixieland Jazz Band

Sul palco della rinnovata osteria del Circolo Aurora di via Ghibuzza, a Ravenna, arriva l'Adriatic Dixieland Jazz band, otto elementi, tra rag-time e "dixie". Appuntamento per mercoledì 30 marzo, per una serata accompagnata da un menù a tema. (info e prenotazioni: 0544 262989).

MUSICA CLASSICA/2



BACH PER VIOLINO E CEMBALO A BAGNACAVALLO

"Libera La Musica", rassegna proposta da Accademia Bizantina, presenta il secondo dei tre appuntamenti previsti al Teatro Goldoni di Bagnacavallo e dedicati ad altrettante figure pilastro della storia della musica. Venerdì 25 marzo alle 21 al centro della serata ci sarà Bach con "Il dialogo geniale - J. S. Bach e la musica per violino e cembalo" assieme a Ottavio Dantone (foto) al clavicembalo e ad Alessandro Tampieri al violino.

HIP HOP

Il napoletano Ugo Cornia sul palco del Rap Sofà del Cisim

Domenica 27 marzo torna l'aperitivo hip hop al Cisim di Lido Adriano con il format "Rap Sofà". Dal vivo si esibirà il rapper napoletano Ugo Cornia. In apertura Cava, Yo e Mugen. Dj-set Nersone e 2Click.

GOSPEL

"Canti di libertà" alla basilica di San Francesco

Sabato 26 marzo alle 20.45 alla basilica di San Francesco di Ravenna "Canti di Libertà" con il coro gospel The Colours of Freedom di Bagnacavallo, diretto da Cecilia Ottaviani.



puoi venire a trovarci presso i nostri punti vendita:

RAVENNA
viale Alberti 42
via Mazzini 47

tel.
0544.401946

**MARINA
ROMEA**
via dei Lecci 7

FARMACIE DI TURNO

+ APERTURA DIURNA 8.30 - 19.30

DAL 24 AL 27 MARZO

S. DOMENICO viale Alberti 61

tel. 0544 401550;

COMUNALE 8 via Fiume Abbandonato

124 - tel. 0544 402514;

CLASSE via Classense 70/a

(Classe) - tel. 0544 527410.

DAL 28 MARZO AL 3 APRILE

DELL'AQUILA piazza XX Settembre 1

tel. 0544 30173;

COMUNALE 8 via Fiume Abbandonato

124 - tel. 0544 402514;

SAN ZACCARIA via Dismano 587/a

(San Zaccaria) - tel. 0544 554006.

+ APERTURA TUTTI I GIORNI

DELL'ANNO, FESTIVI COMPRESI,

24 ORE AL GIORNO

servizio diurno 8 - 22.30

servizio notturno a chiamata 22.30 - 8

COMUNALE 8 via Fiume Abbandonato

124 - tel. 0544 402514.

+ Per info www.farmacieravenna.com

FIDO IN AFFIDO



JACK

Taglia piccola ma grande carattere, dopo tanti anni Jack cerca finalmente la persona giusta per lui. Ama la compagnia e dopo un

piccolo percorso di conoscenza reciproca chiede coccole e attenzioni. Gli amici a due zampe che cerchiamo per lui sono attivi, amanti delle attività all'aria aperta, con un po' di esperienza. Se vi sentite pronti per accoglierlo nella vostra vita, chiamate i numeri **339 8952135 - 329 3657764**

ADOTTAMICI



PIPETTA

Pipetta ha un anno e mezzo, sterilizzata, vaccinata e giocherellona. Donatele una casa dove vivere felice!

Per conoscerla e adottarla chiamate il numero **340 8961224**

L'INTERVISTA

Dove il crudo è una religione: «E il pesce deve sapere di pesce»

L'ascesa del ristorante Al Porto, a Cervia, tra ricordi di Puglia e oltre 700 etichette di vini

di Luca Manservigi

Ristorante che già dal nome chiarisce le proprie caratteristiche, la Cruderia Al Porto, nel borgomarina di Cervia, è tra i locali emergenti degli ultimi anni in Romagna. Tra i pochi segnalati in provincia nell'ultima edizione della prestigiosa guida 2022 di "Identità Golose" (vedi box nella pagina a fianco).

Ne abbiamo voluto capire di più in una chiacchierata con Mario Buia, sommelier e titolare del locale che vede invece a coordinare la cucina lo chef ravennate Ruud Santi.

«Ho aperto il locale nel 2012 insieme a mia moglie (Virginia Stifani, ndr) – ricorda Buia –: inizialmente siamo partiti come wine bar, specializzandoci poi pian piano sulla ristorazione, esclusivamente di pesce. Lavorando solo con il fresco, con quello che il mare decide di darci in quel determinato momento».

Non solo locale, per scelta.

«Ci appoggiamo molto ai mercati del sud, come Gallipoli, Porto Cesareo, prevalentemente Puglia: essendo noi stessi pugliesi di origine abbiamo i contatti e le amicizie giuste. Ma lavoriamo anche importando, dalla Francia in particolare, per ostriche e conchigliame vario».

In questo periodo anche il comparto della pesca è particolarmente colpito dal carovita. Ne state risentendo?

«Fortunatamente abbiamo fornitori storici, con cui abbiamo un rapporto molto trasparente, ma nonostante questo, tutto è salito alle stelle, soprattutto i crostacei. I gamberi rossi che eravamo soliti acquistare a 45 euro al chilo sono arrivati a 85-90; gli astici da 20 a 57, per fare alcuni esempi concreti».

Adeguerete il menù?

«Abbiamo lasciato i prezzi invariati da prima del Covid e per il momento abbiamo deciso di continuare ad andare incontro ai nostri clienti, senza ritocchi, cercando di far fronte all'aumento dei costi fissi in altro modo, anche se non sappiamo obiettiva-



mente per quanto ancora».

Qual è la vostra filosofia di ristorazione?

«Come dicevo, siamo originari di Gallipoli e siamo cresciuti con la cultura del pesce crudo. Molto diverso da quello che soprattutto alcuni anni fa si era abituati a mangiare in Romagna, accompagnato con frutta, condimenti... Noi in particolare puntiamo molto sulle conchiglie, di diverse tipologie e anche difficili da reperire. Senza troppi condimenti, al naturale: per noi è una vera e propria religione, il crudo è semplicemente crudo e il pesce deve sapere di pesce».

E stato difficile quindi portare questa filosofia in Romagna?

«All'inizio c'era molto scetticismo in effetti, eravamo una coppia giovane, anche se io ormai sono in questo mondo da 25 anni. Da queste parti dieci anni fa era una roba da pazzi aprire un ristorante di pe-

sce e non proporre per esempio il fritto misto. O, appunto, scegliere di non condire il pesce. Pian piano ci siamo fatti conoscere, la gente si è avvicinata e il tempo e la perseveranza ci hanno dato risultati. Adesso sono i clienti spesso a venire qui con richieste "strane", proprio perché sanno che qui possono trovare qualsiasi particolarità, o quasi».

Poi è arrivato anche il riconoscimento della critica.

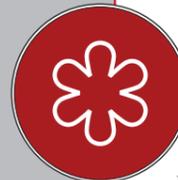
«Ricordo la prima volta che è successo, cinque anni fa, quando il critico si è presentato solo dopo aver pagato il conto, per dirci che ci avrebbe segnalato sulla guida dell'Espresso: è stata un'emozione. Così come siamo orgogliosi di essere stati riconfermati su "Identità Golose", una guida molto selettiva, con poco più di mille locali segnalati in tutto il mondo».

Come sono cambiate le cose, per voi?

«La segnalazione nelle guide è un'arma a doppio

LOCALI BLASONATI DI ROMAGNA

Viaggio tra i locali più blasonati della Romagna. Dopo aver intervistato i sette chef Stellati, il nostro appuntamento mensile nelle cucine del territorio prosegue con quelli che vantano riconoscimenti di altre guide. Negli ultimi numeri La Baita di Faenza e Teverini di Bagno di Romagna.



publione.it

GRANA
PADANO DOP
g 500 circa

€ 9,90
al kg



LINDT

Uovo Cioccolato
Lindor g 320
al kg € 34,06

€ 10,90



MUTTI

Polpa 3 lattine x g 400
al kg € 1,39

€ 1,67

SCONTO
35%



COSTA D'ORO
Olio Extra Vergine
di Oliva
litri 1

€ 3,68



famila
market e superstore

DAL 24 MARZO
AL 6 APRILE

RISPARMIO
E QUALITÀ

Ravenna

Via Argirocastro, 19

Via Aquileia, 110

Via Faentina, 149



Sono 17 i locali romagnoli su Identità Golose

Il ristorante "Al Porto" in cui parliamo in queste due pagine è tra i soli 17 locali romagnoli segnalati nella guida di Identità Golose, presentata nei giorni scorsi.

La guida – curata da Paolo Marchi – è online sul sito identitagolose.it (ma anche in formato App) e censisce 1.055 insegne, tra cui 100 pizzerie e 153 locali segnalati in 30 Paesi diversi, grazie al coinvolgimento di 90 collaboratori coordinati da Gabriele Zanatta.

Oltre al Porto, in Romagna sono segnalati la pizzeria O' Fiore Mio di Faenza e i ristoranti Alexander di Ravenna, Cami di Savio, Maré e Magnolia (che sta però traslocando a Longiano) di Cesenatico; Abocar Due Cucine, Da Lucio, Quartopiano e Guido a Rimini; Mad Inside the Box di Riccione; Il Piastrino di Pennabilli; Il Povero Diavolo di Torriana, l'Osteria dei Frati di Roncofreddo; DaGorini a San Piero in Bagno; Benso a Forlì e Villa Monty Banks a Cesena.

I titolari della Cruderia Al Porto, Mario Buia e Virginia Stifani. Nella pagina a fianco due piatti del locale cervese

taglio, dà lustro e aumenta le responsabilità. Di certo c'è una fetta di clientela che ti conosce solo grazie alle guide. Noi stessi le utilizziamo e credo siano utili per capire davvero qual è il progetto di ristorazione del locale. Per il resto lavoriamo con tanti clienti affezionati e, soprattutto in estate, con i turisti».

Un piatto a cui è più affezionato?

«Da pugliesi, siamo molto affezionati al riccio di mare, ci ricorda la nostra infanzia. E così quando si può nel nostro menù non mancano mai le linguine ai ricci, che – un po' come la pasta al pomodoro – sembra un piatto facile ma in realtà per riuscire alla perfezione ha bisogno di una grande conoscenza. Un altro piatto che non è mai uscito dal menù è il raviolo ripieno di burrata con pomodorini, basilico e gambero viola di Gallipoli».

E quanto è importante il vino, per un ristorante-sommelier?

«Fondamentale, d'altronde io e mia moglie abbiamo aperto il locale che avremmo voluto sempre trovare in primis noi, da clienti. E spesso ci capitava di frequentarne di appaganti dal punto di vista dei piatti ma meno per quanto riguarda il vino o viceversa. Il nostro scopo invece è stato quello di cercare di coniugare al massimo la ricerca nel cibo con quella nel vino: abbiamo una carta davvero importante, che copre fra Italia e Francia soprattutto, 700 etichette, di cui 160 solo di Champagne. Se qualcuno cerca una bottiglia o un'annata particolare, da noi la trova, abbiamo anche una lista di vini "scaduti". A giorni partirà anche un nuovo progetto di e-commerce, su cui puntiamo molto».

Il calice preferito?

«Impossibile rispondere, ma fosse per me berrei bollicine anche a colazione, le abbinerei a tutto. D'altronde, ne abbiamo 250 etichette...».

COSE BUONE DI CASA

A cura di Angela Schiavina



La zuppa inglese

Partiamo dal **pan di Spagna**: montare con le fruste o in planetaria 5 uova a temperatura ambiente e 150 g di zucchero, fino a quando il composto sarà diventato soffice e spumoso. Aggiungere poi 75 g di farina 00, 75 g di fecola di patate o di amido di mais mescolati insieme, setacciandoli piano piano sul composto di uova e zucchero con un movimento dall'alto verso il basso per non smontarlo. Aggiungere qualche goccia di estratto di vaniglia. Imburrare e infarinare uno stampo rotondo di 24 cm di diametro, versarvi il composto e cuocere in forno già caldo a 180 gradi per circa 40/45 minuti. Prima di toglierlo dal forno fate la prova dello stecchino, infilatelolo al centro del dolce se esce asciutto è pronto. Dopo qualche minuto giratelo su una gratella da pasticceria e fatelo raffreddare.

Ingredienti per la crema: 1 litro di latte intero; 8 tuorli; 8 cucchiaini di zucchero semolato; 3 cucchiaini di amido di mais; 1/2 scorza di un limone piccolo non trattato. **Per la crema al cioccolato:** 50 g di cioccolato fondente grattugiato.

Prepariamo la crema: in un tegame scaldiamo il latte con le scorze del limone; in un altro tegame lavoriamo i tuorli con lo zucchero e l'amido di mais fino a quando il composto sarà diventato spumoso; aggiungiamo lentamente il latte sempre mescolando e cuociamo a fuoco basso, sempre mescolando. Dovrà bollire per 2/3 minuti. In una ciotola avremo messo il cioccolato grattugiato, aggiungiamo 2/3 della crema bollente e mescoliamo fino a quando il cioccolato si sarà sciolto. Raffreddiamo le creme velocemente. Togliamo le scorze del limone. Possiamo tenere i tegami sul ghiaccio oppure versiamo in un recipiente freddo. Ogni tanto mescoliamo.

Prepariamo la bagna del pan di Spagna: le proporzioni sono a vostra discrezione e gusto. Io metto: 60% Alchermes, 30 marsala, 10 gin. Tagliamo il pan di Spagna a fette. Componiamo il dolce. Alternando fette di pan di Spagna con crema gialla e nera. Servire freddo.

LO STAPPATO

A cura di Fabio Magnani



La Spagna nel calice

Oggi abbiamo nel calice la Spagna, assaggiamo il "Cava Brut Vintage" 2015 della cantina "Artadi". Di buona intensità e persistenza. Odori citrini, crema di limone, erbe aromatiche, mollica di pane, pasticceria fresca, note minerali, floreale campestre, agrumi e mandorle. Al palato è di piacevole freschezza acida ma soprattutto sapido con chiusura quasi salata. Leggera e piacevole severità al palato. Bolla fitta e ben intessuta nel vino. Per il pescato.








42^a Sagra del Tartufo di Pineta

2-3 e 9-10 APRILE 2020

Pineta di Classe - Parco 1° Maggio, Fosso Ghiaia (RA)

SABATO 2 APRILE

Ore 8 Apertura bar
Ore 9 Camminata naturalista in pineta guidata da tartufai esperti per gli alunni della scuola M. Montanari di Ravenna e per gli interessati
Ore 10 Apertura mercatino con prodotti tipici

DOMENICA 3 APRILE

Ore 8 Apertura bar
Ore 8 Apertura iscrizioni gare in ring a tempo per:
• Cani da tartufo di tutte le razze.
• Cuccioli da 4 a 12 mesi
Ore 9 Inizio gare. Premiazioni a fine gare.
Ore 10 Apertura mercatino con prodotti tipici.



Presso lo stand gastronomico Menù ricco di piatti a base di tartufo fresco di pineta alias "Tuber borchi" Bianchetto **APERTURA ORE 12**

SABATO 9 APRILE

Ore 8 Apertura bar
Ore 10 Apertura mercatino con prodotti tipici
Ore 15 Test dimostrativo per cani addestrati alla ricerca dei tartufi

DOMENICA 10 APRILE

Ore 8 Apertura bar
Ore 8 Apertura iscrizioni gare in ring a tempo per:
• Cani da tartufo di tutte le razze.
• Cuccioli da 4 a 12 mesi
Ore 9 Inizio gare. Premiazioni a fine gare.
Ore 10 Apertura mercatino con prodotti tipici.

Per informazioni:
Sagra del Tartufo: Ass. Tartufai Ravenna - STEFANO MINARDI tel. 3400563572
Gare canine: CHRISTIAN FIORI tel. 3335953298 - FEDERICO VICCHI tel. 3381245468









IL PERCORSO DEL GUSTO



S.i.c.l.a. srl
Via Giuseppe Verdi, 27
48018 - Faenza (Ra)
Tel. 0546 22051
info@caseificiosicla.it
www.caseificiosicla.it

dal 1955

RAVENNA
via Faentina 212/C
tel. 0544 1881280

APERTO
TUTTI I GIORNI
8:30-20:00

Z & H STORE

**RICHIEDI GRATUITAMENTE
LA NOSTRA FIDELITY CARD**



**5 € =
1 PUNTO**

**100 PUNTI =
15 € DI SCONTO**

**ABBIGLIAMENTO - SCARPE - BORSE - CASALINGHI - DETERSIVI
CANCELLERIA - ARTICOLI PER ANIMALI - GIOCATTOLI
FERRAMENTA - ARTICOLI REGALO E MOLTO ALTRO ANCORA**

TAGLIA LA SPESA!

Per te offerte straordinarie fino al 3 aprile 2022!!!



**CHANTECLAIR
LAVATRICE
30 LAVAGGI**

€ 2,99



**CHANTECLAIR
SGRASSATORE
750 ML**

€ 0,99



**DASH LIQUIDO
17 LAVAGGI
ASSORTITO**

€ 2,69



**DASH PODS
15 LAVAGGI**

€ 3,19



**FAIRY
PLATINUM GEL 650
ASSORTITO**

€ 2,79



**RIO CASAVIVA
CLORO+SAPONE
750 ML**

€ 1,49



**SVELTO PIATTI
1 LT
ASSORTITO**

€ 0,99



**VIKAL CASA
500 ML
ASSORTITO**

€ 1,69



**BILBA LACCA
ASSORTITO
250 ML**

€ 1,89



**MASCHERA RIG MILMIL
KG 1
ASSORTITO**

€ 1,99



**R&G GILLETTE
BLUE II
X 10**

€ 2,29



**ACCENDIFUOCO
BIANCO
CON CHEROSENE**

€ 0,89



**CARBONE PER GRIGLIA
DA KG 3**

€ 2,99



**LEGNA IN RETE
DA KG 10**

€ 3,49



SPRAY PULITORE GRIGLIA

€ 2,99



**TERRICCIO UNIVERSALE
50 LT**

€ 1,99



**BORMIOLI
SET 6 BICCHIERI
ACQUA**

€ 1,99



**CARAFFA TERMICA
ACCIAIO DOSATORE
1 LT - 1,2 LT - 1,5 LT**

€ 7,99



**SPREMIAGRUMI
ELETRICO
1.0 LT**

€ 9,49



**DODO BOX 40L
+ COPERCHIO
PIEGHEVOLE**

€ 7,99



**PRIMA
REGISTRATORE
PROTOCOLLO D8**

€ 1,99



**LIQUIDO RADIATORE
START-10
5 LT**

€ 3,99



**TAPPETO PER AUTO
FREGENE IN PVC - 4 PZ
UNIVERSALE**

€ 16,99



**TAPPETINI PET
60X60CM 10PZ**

€ 1,99

**TAPPETINI PET
60X90CM 10PZ**

€ 2,49



TRASPORTINO

€ 7,99